



Giunta Regionale della Campania

Decreto

Dipartimento:

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

N°	Del	Dipart.	Direzione G.	Unità O.D.
191	22/06/2018	50	5	0

Oggetto:

Approvazione Avviso Pubblico "I.T.I.A. Intese Territoriali di Inclusione Attiva" a valere sul POR Campania FSE 2014-2020 " - Asse 2 - Obiettivo Specifico 6 - Azione 9.1.2 e 9.1.3 Obiettivo Specifico 7 Azioni 9.2.1 e 9.2.2 -

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del D.Lgs.vo 82/2005 e successive modificazioni è copia conforme cartacea del provvedimento originale in formato elettronico, firmato elettronicamente, conservato in banca dati della Regione Campania.

Estremi elettronici del documento:

Documento Primario : 7B2D649F0CA52DF8F97DA1B5ADC5E88F6FCE92DF

Allegato nr. 1 : 7522C87323B2AE89141B15D2DFE40DE04BE3030B

Allegato nr. 2 : 49DE1628CF4CFDB183900C7BE859C73FCA349E89

Allegato nr. 3 : 3A09F4A6FABAB88A76DC4D232F147110C8678738

Allegato nr. 4 : E9DF1D2C9E692FB5BE2AA5A35513903281CD7B59

Allegato nr. 5 : 81791A7CFA2E27F6F847468F1B219716D7999F19

Allegato nr. 6 : 07B8438BB4F9D676770E1EC2370DE62E3E976E21

Allegato nr. 7 : BF93AAFCA2141C31EC3A3991B85D77D59E962D94

Allegato nr. 8 : 02799D9D18D7EFEF9F9BAFC86FF747EFE6F9AB1D

Frontespizio Allegato : 276EA5681781907E44ECD767AA9BF67A91922C



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

dott.ssa Caragliano Fortunata

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. /
DIRIGENTE STAFF

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
191	22/06/2018	5	0

Oggetto:

***Approvazione Avviso Pubblico "I.T.I.A. Intese Territoriali di Inclusione Attiva" a valere sul
POR Campania FSE 2014-2020 "- Asse 2 - Obiettivo Specifico 6 - Azione 9.1.2 e 9.1.3 Obiettivo
Specifico 7 Azioni 9.2.1 e 9.2.2 -***

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- con il Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013 il Parlamento e il Consiglio europeo hanno approvato le disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, abrogando il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- con il Regolamento (UE) n. 1304 del 17 dicembre 2013 il Parlamento e il Consiglio europeo hanno stabilito i compiti del Fondo sociale europeo (FSE);
- con la Decisione n. C(2015)5085/F1 del 20 luglio 2015, la Commissione europea ha approvato il Programma Operativo "POR Campania FSE" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Campania in Italia CCI 2014IT05SFOP020;
- con la Deliberazione n. 388 del 2 settembre 2015, la Giunta regionale ha preso atto della succitata Decisione della Commissione europea;
- con la Deliberazione n. 719 del 16 dicembre 2015, la Giunta Regionale ha preso atto del documento "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni" approvato nella seduta del Comitato di Sorveglianza del POR Campania FSE 2014-2020 del 25 novembre 2015;
- con la Deliberazione n. 61 del 15 febbraio 2016, la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione della "Strategia di comunicazione del POR Campania FSE 2014/2020", assentita nella seduta del Comitato di Sorveglianza del POR Campania FSE 2014-2020 del 25 novembre 2015;
- con la Deliberazione n. 112 del 22 marzo 2016, recante "Programmazione attuativa generale POR CAMPANIA FSE 2014 – 2020", la Giunta Regionale ha definito il quadro di riferimento per l'attuazione delle politiche di sviluppo del territorio campano in coerenza con gli obiettivi e le finalità del POR Campania FSE 2014-2020, ed individuato i target previsti dalla normativa comunitaria;
- con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 191 del 03 maggio 2016 e ss.mm.ii, sono stati istituiti i capitoli di spesa nel bilancio gestionale 2016-2018, in applicazione delle disposizioni introdotte dal D. Lgs. n. 118/2011 e di attribuzione della responsabilità gestionale di detti capitoli alla competenza della U.O.D. 02 "Gestione Finanziaria del POR FSE Campania" della Direzione Generale 51.01 "Programmazione Economica e Turismo" e ss.mm.ii;
- con la Deliberazione n. 742 del 20 dicembre 2016, la Giunta Regionale ha approvato il "Sistema di Gestione e di Controllo" (Si.Ge.Co.) del POR Campania FSE 2014-2020 con decorrenza 01/01/2017 stabilendo che le procedure, i ruoli e le responsabilità nonché ogni altro elemento in esso stabilito e/o descritto debbano applicarsi, in quanto vincolanti, a tutti gli interventi e alle azioni da realizzarsi in attuazione del citato Programma Operativo nonché ai soggetti coinvolti nell'attuazione dello stesso;
- con il Decreto n. 272 del 30 dicembre 2016, il Presidente della Giunta regionale ha designato quali Responsabili di Obiettivo Specifico (RdOS) del POR Campania FSE 2014-2020 i Dirigenti pro tempore incardinati nelle strutture regionali riportate nell'Allegato A che svolgeranno i propri compiti fino all'effettiva costituzione degli Uffici regionali di cui al Regolamento n. 12 del 15 dicembre 2011 e ss.mm.ii;
- con il Decreto n. 148 del 30 dicembre 2016 e ss.mm.ii. è stato approvato il Manuale delle Procedure di Gestione, le Linee Guida per i Beneficiari, il Manuale dei controlli di primo livello e i relativi allegati del POR Campania FSE 2014/2020;

PREMESSO altresì, che la Giunta Regionale della Campania:

- con la Deliberazione n. 317 del 31 maggio 2017 "Programma "Primavera del Welfare" ha approvato le Azioni complementari al SIA: sostegno dei servizi socio assistenziali e di inclusione socio-lavorativa delle persone svantaggiate e a rischio di povertà;
- nell'ambito del Programma "Primavera del Welfare", ha promosso, in particolare, la realizzazione di interventi di contrasto alla povertà, attraverso azioni di sostegno alle

persone svantaggiate e a rischio di esclusione, a valere sul POR Campania FSE 2014/2020, Asse II Inclusion Sociale, Priorità di investimento 9i) "l'inclusione attiva, anche per promuovere le pari opportunità e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità";

- per la realizzazione di tali interventi sono state stanziare risorse per un importo complessivo pari ad **€.59.408.200,00** a valere sul POR Campania FSE 2014-2020, Asse II "Inclusione sociale", OT 9 "Promuovere l'inclusione sociale e combattere la povertà e ogni discriminazione", Priorità di investimento 9i "inclusione attiva, anche per promuovere le pari opportunità e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità" Obiettivo Specifico 6 e Obiettivo Specifico 7, di cui;
 - €. 25.051.000,00 a valere sull'Azione 9.1.2;
 - €. 24.779.000,00, a valere sull'Azione 9.1.3;
 - €. 6.539.200,00, a valere sull'Azione 9.2.1;
 - €. 3.039.000,00, a valere sull'azione 9.2.2;

PRESO ATTO, che

- tale programmazione si inserisce nel quadro della strategia nazionale e regionale di contrasto alla povertà, avviata mediante il Piano nazionale per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale e la misura di Sostegno all'Inclusione Attiva (legge 28 dicembre 2015, n. 208, D.M. 26 maggio 2016), le azioni del PON FSE "Inclusione" 2014-2020 (Avviso n. 3/2016) e il Reddito di Inclusione (REI -D.Lgs. 15 settembre 2017, n. 147), con l'obiettivo di rafforzare la presa in carico delle persone svantaggiate ad a rischio di povertà e l'offerta dei servizi erogati attraverso le misure nazionali;
- in attuazione della sopra citata deliberazione, si intende promuovere azioni di contrasto alla povertà, complementari alla misura nazionale, finalizzati a rafforzare la presa in carico delle persone svantaggiate e l'offerta dei servizi erogati attraverso le misure nazionali, realizzati mediante reti territoriali promosse dagli Ambiti Territoriali;

CONSIDERATO altresì, che:

- sulla base della strategia sopra delineata, si intende adottare, in conformità ai criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR FSE, un Avviso pubblico non competitivo rivolto agli Ambiti Territoriali della Regione Campania, finalizzato alla costituzione di **Intese Territoriali di Inclusione Attiva** con i soggetti del territorio impegnati nelle azioni di contrasto alla povertà;
- tali intese sono finalizzate alla realizzazione di un Centro Territoriale di Inclusione per la realizzazione delle seguenti Azioni:
 - o Azione A) Servizi di supporto alle famiglie (Azione 9.1.2);
 - o Azione B) Percorsi di *empowerment* (Azione 9.1.3);
 - o Azione C) Tirocini finalizzati all'inclusione sociale (Azioni 9.1.3, 9.2.1, 9.2.2);
- per la realizzazione delle sopra citate Azioni, si intende destinare a ciascun Ambito Territoriale un "budget" massimo di contributo concedibile, per la realizzazione della proposta progettuale, derivante dall'assegnazione delle risorse disponibili, ripartite sulla base di una quota fissa, pari al 50% e di una quota variabile in funzione della popolazione residente al 01/01/2017 (Fonte ISTAT);

RITENUTO

- di dover stabilire che l'importo destinato alla realizzazione delle Azioni previste dall'Avviso Pubblico "Intese Territoriali di Inclusione Attiva - I.T.I.A.", ammonta a complessivi **€. 59.408.200,00** a valere sul **POR Campania FSE 2014-2020, Asse II Inclusione Sociale, Priorità di investimento 9i**, Obiettivo specifico 6, di cui €. 25.051.000,00 a valere dell'Azione 9.1.2 e €. 24.779.000,00, a valere sull'Azione 9.1.3, ed Obiettivo Specifico 7, di cui €. 6.539.200,00, a valere sull'Azione 9.2.1 e €. 3.039.000,00, a valere sull'azione 9.2.2;

- di dover approvare il riparto delle risorse da assegnare a ciascun Ambito Territoriale, in qualità di beneficiario capofila dell'Intesa, quale soglia massima di contributo concedibile, per la realizzazione della proposta progettuale, come risultante dall'utilizzo dei criteri sopra descritti, di cui all'Allegato 5 "Riparto Azione A) Servizi di supporto alle famiglie" (9.1.2), all'Allegato 6 "Riparto Azione B) Percorsi di *empowerment* (9.1.3), all'Allegato 7 "Riparto Azione C) - Tirocini finalizzati all'inclusione sociale" (9.1.3, 9.2.1, 9.2.2), che formano parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di dover procedere all'approvazione dell'Avviso pubblico non competitivo "I.T.I.A. Intese Territoriali di Inclusione Attiva" (All. A) con i relativi allegati: "Domanda di partecipazione" (All.1), "Formulario di progetto" (All.2), "Dichiarazione di affidabilità" (All.3), "Dichiarazione di impegno a costituirsi nella forma di ATS" (All.4), "Riparto Azione A" (All. 5), "Riparto Azione B" (All. 6), "Riparto Azione C" (All.7), che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di dover precisare che le risorse a valere sull' Azione 9.2.1, pari a complessivi €. 6.539.200,00, sono destinate alla realizzazione di tirocini rivolti esclusivamente a persone con disabilità;
- di dover demandare a successivi atti ogni ulteriore adempimento amministrativo per l'attuazione del presente avviso, nonché l'adozione del decreto di impegno delle risorse;

Visti

- la normativa, nonché le deliberazioni ed i decreti dirigenziali indicati in premesso;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 210 del 18.04.2017 con la quale è stato disposto il conferimento dell'incarico di Direttore Generale della Direzione Generale per le Politiche Sociali e Socio-sanitarie (50.05.00) alla dott.ssa Fortunata Caragliano;
- il decreto Presidente della Giunta regionale n. 65 del 28.04.2017, con il quale è stato conferito l'incarico di Direttore Generale per le Politiche Sociali e Socio-sanitarie (50.05.00) alla dott.ssa Fortunata Caragliano;

Alla stregua dell'istruttoria condotta dagli uffici della "Direzione Generale per le Politiche Sociali, e Socio-sanitarie" nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente della Direzione Generale medesima

DECRETA

per tutto quanto espresso in premessa e che qui si intende integralmente riportato:

1. di stabilire che l'importo destinato alla realizzazione delle Azioni previste dall'Avviso Pubblico ammonta a complessivi €. **59.408.200,00** a valere sul **POR Campania FSE 2014-2020, Asse II Inclusione Sociale, Priorità di investimento 9i**, Obiettivo specifico 6, di cui €. 25.051.000,00 a valere dell'Azione 9.1.2 e €. 24.779.000,00, a valere sull'Azione 9.1.3, ed Obiettivo Specifico 7, di cui €. 6.539.200,00, a valere sull'Azione 9.2.1 e €. 3.039.000,00, a valere sull'azione 9.2.2;
2. di approvare il riparto delle risorse da assegnare a ciascun Ambito Territoriale, in qualità di beneficiario capofila dell'Intesa, quale soglia massima di contributo concedibile, per la realizzazione della proposta progettuale, come risultante dall'utilizzo dei criteri sopra descritti, di cui all'Allegato 5 "Riparto Azione A) Servizi di supporto alle famiglie" (9.1.2), all'Allegato 6 "Riparto Azione B) Percorsi di *empowerment* (9.1.3), all'Allegato 7 "Riparto Azione C) - Tirocini finalizzati all'inclusione sociale" (9.1.3, 9.2.1, 9.2.2), che formano parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di procedere all'approvazione dell'Avviso pubblico non competitivo "I.T.I.A. Intese Territoriali di Inclusione Attiva" (All. A) con i relativi allegati: "Domanda di partecipazione" (All.1), "Formulario di progetto" (All.2), "Dichiarazione di affidabilità" (All.3), "Dichiarazione di impegno a costituirsi nella forma di ATS" (All.4), "Riparto Azione A" (All. 5), "Riparto

Azione B” (All. 6), “Riparto Azione C” (All.7), che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

4. di precisare che le risorse a valere sull’ Azione 9.2.1, pari a complessivi €. 6.539.200,00, sono destinate alla realizzazione di tirocini rivolti esclusivamente a persone con disabilità;
5. di demandare a successivi atti ogni ulteriore adempimento amministrativo per l’attuazione del presente avviso, nonché l’adozione del decreto di impegno delle risorse;
6. di nominare il Responsabile Unico del Procedimento nella persona della dott.ssa Fortunata Caragliano, Direttore Generale della D.G. 50.05 “Politiche Sociali e Socio-Sanitarie”;
7. di disporre la pubblicazione del presente atto ai sensi dell’art. 26, comma 1, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e ai sensi dell’art. 5 della Legge Regionale n. 23 del 28/07/2017;
8. di pubblicare, pertanto, il presente provvedimento, completo dei relativi allegati, sul BURC, sul portale della Regione, nonché sul sito www.fse.regione.campania.it;
9. di trasmettere il presente provvedimento agli Assessori competenti, al Capo di Gabinetto, al Responsabile della Programmazione Unitaria, all’Autorità di Gestione POR Campania FSE 2014/2020, al BURC e agli uffici competenti per la relativa pubblicazione.



Allegato A

POR CAMPANIA FSE 2014-2020

Avviso pubblico

I.T. I. A.

Intese Territoriali di Inclusione Attiva

Asse	II Inclusione Sociale OT 9 - Promuovere l'inclusione sociale e combattere la povertà e ogni discriminazione
Risorse programmate	€. 59.408.200,00
Priorità d'investimento	9i-L'inclusione attiva, anche per promuovere le pari opportunità e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità
Obiettivi specifici	6 – RA 9.1 Riduzione della povertà, dell'esclusione sociale e promozione dell'innovazione sociale 7 – RA 9.2 Incremento dell'occupabilità e della partecipazione al mercato del lavoro delle persone maggiormente vulnerabili dei soggetti presi in carico dai servizi sociali
Azioni	9.1.2 €. 25.051.000,00 Servizi sociali innovativi di sostegno a nuclei familiari multiproblematici e/o a persone particolarmente svantaggiate o oggetto di discriminazione [es. adozione sociale, tutoraggio, mediazione familiare e culturale, "centri territoriali per la famiglia", prevenzione dell'abuso e del maltrattamento intra-familiare, e della violenza]. Progetti di diffusione e scambio di best practices relativi ai servizi per la famiglia ispirati anche al modello della sussidiarietà circolare 9.1.3 €. 24.779.000,00 Sostegno a persone in condizione di temporanea difficoltà economica anche attraverso il ricorso a strumenti di ingegneria finanziaria, tra i quali il micro-credito, e strumenti rimborsabili eventualmente anche attraverso ore di lavoro da dedicare alla collettività 9.2.1 €. 6.539.200,00 Interventi di presa in carico multi professionale, finalizzati all'inclusione lavorativa delle persone con disabilità attraverso la definizione di progetti personalizzati. Promozione della diffusione e personalizzazione del modello ICF [International Classification of Functioning, Disability and Health] su scala territoriale. Interventi di politica attiva specificamente rivolti alle persone con disabilità 9.2.2 €. 3.039.000,00 Interventi di presa in carico multi professionale finalizzati all'inclusione lavorativa di persone maggiormente vulnerabili e a rischio di discriminazione e in genere alle persone che per diversi motivi sono presi in carico dai servizi sociali : percorsi di empowerment [ad es. interventi di recupero delle competenze di base rivolti a tossicodipendenti, detenuti etc.], misure per l'attivazione e accompagnamento di percorsi imprenditoriali, anche in forma cooperativa (es. accesso al credito, fondi di garanzia, microcredito d'impresa, forme di tutoraggio, anche alla pari)



Allegato A

La Regione Campania adotta il presente Avviso in coerenza ed attuazione della seguente normativa:

- il Regolamento (UE) n. 1303 del 31 dicembre 2013 del Parlamento e del Consiglio europeo recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e le disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1304 del 17 dicembre 2013 del Parlamento e del Consiglio europeo che stabilisce i compiti del Fondo sociale europeo (FSE) e l'abrogazione del Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1407 del 18 dicembre 2013, della Commissione Europea che disciplina gli aiuti di Stato in regime "de minimis";
- il Regolamento (UE) n. 240 del 7 gennaio 2014, della Commissione Europea che sancisce un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europeo;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2884 del 25 febbraio 2014, della Commissione Europea che stabilisce le modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 651 del 17 giugno 2014 della Commissione Europea che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;
- la Decisione della Commissione europea n. C(2015)5085/F1 del 20 luglio 2015, di approvazione del Programma Operativo "POR Campania FSE" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Campania in Italia CCI 2014IT05SFOP020;
- il Regolamento delegato (UE) 2017/2016 della Commissione del 29/08/2017, del 29 agosto 2017 recante modifica del Regolamento delegato (UE) 2015/2195 della Commissione che integra il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018, n. 22 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020 (18G00048)";
- la Deliberazione di Giunta Regionale della Campania n. 388 del 02 settembre 2015, di "Preso d'atto dell'approvazione della Commissione europea del Programma Operativo Fondo Sociale Europeo (PO FSE) Campania 2014-2020";
- la Deliberazione di Giunta Regionale della Campania n. 446 del 06 ottobre 2015 di istituzione del Comitato di Sorveglianza del POR Campania FSE 2014-2020;



Allegato A

- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale Campania n. 217 del 29 ottobre 2015 di nomina dell'Autorità di Audit, di cui all'articolo 9 del DPGRC n. 37/2013 e ss.mm.ii.;
- la Deliberazione di Giunta Regionale della Campania n. 719 del 16 dicembre 2015, di presa d'atto del documento "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni", approvato nella seduta del Comitato di Sorveglianza del POR Campania FSE 2014-2020 del 25 novembre 2015;
- la Deliberazione di Giunta Regionale della Campania n. 61 del 15 febbraio 2016, di presa d'atto dell'approvazione, da parte del Comitato di Sorveglianza, della Strategia di Comunicazione del POR Campania FSE 2014-2020;
- la Deliberazione di Giunta Regionale della Campania n. 112 del 22 marzo 2016 recante "Programmazione attuativa generale POR Campania FSE 2014-2020", di definizione del quadro di riferimento per l'attuazione delle politiche di sviluppo del territorio campano, in coerenza con gli obiettivi e le finalità del POR Campania FSE 2014-2020;
- la Deliberazione di Giunta Regionale della Campania n. 191 del 03 maggio 2016 e ss.mm.ii, di istituzione dei capitoli di spesa nel bilancio gestionale 2016-2018, in applicazione delle disposizioni introdotte dal D. Lgs. n. 118/2011 e di attribuzione della responsabilità gestionale di detti capitoli alla competenza della U.O.D. 02 "Gestione Finanziaria del POR FSE Campania" della Direzione Generale 51.01 "Programmazione Economica e Turismo" e ss.mm.ii;
- la Deliberazione di Giunta Regionale della Campania n. 742 del 20 dicembre 2016 e ss.mm.ii, di approvazione del "Sistema di Gestione e di Controllo" (Si.Ge.Co.) del POR Campania FSE 2014-2020 con decorrenza dal 01 gennaio 2017;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale Campania n. 272 del 30 dicembre 2016, di individuazione dei Responsabili di Obiettivo Specifico del POR Campania FSE 2014-2020;
- il Decreto dirigenziale n. 148 del 30 dicembre 2016 di approvazione del Manuale delle procedure di gestione, con i relativi allegati del POR Campania FSE 2014-2020 e ss.mm.ii.;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale Campania n. 27 del 24 gennaio 2017, di conclusione della procedura di designazione dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità di Certificazione del POR Campania FSE 2014-2020, ai sensi degli articoli 123 e 124 del Reg. (UE) n. 1303/2013;
- il Decreto legislativo n. 196 del 30 giugno 2003 e ss.mm.ii., di approvazione del "Codice in materia di protezione dei dati personali";
- la Legge n. 136 del 13 Agosto 2010, con di approvazione del "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e ss.mm.ii;
- il Decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016, di approvazione del Codice dei contratti pubblici e ss.mm.ii.;
- l'Accordo tra il Governo, le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano sul documento recante "Linee guida per i tirocini di orientamento, formazione e inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone ed alla riabilitazione", rep. 7 del 22 gennaio 2015;



Allegato A

- l'Intesa Stato Regioni del 11 febbraio 2016, che approva le Linee guida per la predisposizione e attuazione dei progetti di presa in carico del Sostegno per l'Inclusione Attiva (SIA);
- il Decreto Ministeriale del 16 marzo 2017, con cui è stata allargata la platea dei beneficiari del Sostegno per l'Inclusione Attiva (SIA);
- l'Accordo tra il Governo, le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano sul documento recante "Linee guida in materia di tirocini formativi e di orientamento" ai sensi dell'art. 1 commi da 34 e 36 della legge 28 giugno 2012 n. 92, rep. 86 del 25/05/2017;
- il Decreto Ministeriale del 26 maggio 2016, emanato ai sensi dell'art. 1, comma 387, lettera a) della legge n. 208 del 2015, con cui è stata avviata la misura di Sostegno per l'Inclusione Attiva sul territorio nazionale e stabilito il riparto delle risorse nazionali a favore degli Ambiti Territoriali, responsabili dell'attuazione della stessa;
- la legge 6 giugno 2016, n. 106 "Delega al Governo per la riforma del Terzo settore, dell'impresa sociale e per la disciplina del servizio civile universale";
- il Decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106;
- l'Avviso pubblico nazionale 3 agosto 2016 per la presentazione di proposte di intervento per l'attuazione del Sostegno per l'inclusione attiva (SIA), nell'ambito del Programma Operativo Nazionale (PON) FSE "Inclusione" 2014-2020;
- il Decreto legislativo 15 settembre 2017, n. 147, di approvazione delle "Disposizioni per l'introduzione di una misura nazionale di contrasto alla povertà";
- la L.R. 28 ottobre 2007, n. 11 "Legge per la dignità e la cittadinanza sociale. Attuazione della legge 8 novembre 2000, n. 328";
- la Deliberazione di Giunta Regionale della Campania n. 242 del 22 luglio 2013 e ss.mm.ii., di approvazione del "Modello operativo di accreditamento degli operatori pubblici e privati per l'erogazione dei servizi di istruzione e formazione professionale e dei servizi per il lavoro in Regione Campania";
- il Regolamento regionale 2 aprile 2010, n. 9 di cui alla L.R. n. 14 del 18 novembre 2009, articolo 54, comma 1, lett. b) (Testo Unico della normativa della Regione Campania in materia di lavoro e formazione professionale e per la promozione della qualità del lavoro)" e ss.mm.ii.;
- la Deliberazione di Giunta Regionale della Campania n. 107 del 23 aprile 2014 di approvazione del Catalogo dei servizi di cui al Regolamento di esecuzione della legge regionale 23 ottobre 2007, n. 11;
- Legge 28 dicembre 2015, n. 208, Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016);
- la Deliberazione di Giunta Regionale della Campania n. 869 del 29 dicembre 2015, di approvazione del Piano Sociale Regionale 2016-2018;
- la Deliberazione di Giunta Regionale della Campania n. 223 del 27 luglio 2014 e ss.mm.ii e la Deliberazione di Giunta Regionale n. 808 del 23 dicembre 2015 di approvazione della Riforma del



Allegato A

Sistema della Formazione Professionale e degli standard formativi minimi per la progettazione didattica dei percorsi formativi relativi ai titoli e alle qualificazioni ricomprese nel Repertorio Regionale;

- la Deliberazione di Giunta Regionale della Campania n. 314 del 28 giugno 2016 della Campania di riforma del sistema della formazione professionale e del sistema di certificazione regionale di individuazione validazione e riconoscimento delle esperienze, ai sensi del decreto MLPS 30 giugno 2015;
- la Deliberazione di Giunta Regionale della Campania n. 317 del 31 maggio 2017 "Programma "Primavera del Welfare". Azioni complementari al SIA: sostegno dei servizi socio - assistenziali e di inclusione socio-lavorativa delle persone svantaggiate e a rischio di povertà;
- la Deliberazione di Giunta Regionale della Campania n. 103 del 20 febbraio 2018 di recepimento delle nuove linee guida in materia di tirocini formativi e di orientamento - approvate in sede di conferenza Stato-Regioni nella seduta del 25 maggio 2017 ed approvazione dello schema di regolamento "modifiche agli articoli da 25 a 29 del regolamento regionale 2 aprile 2010 , n. 9".

(Art. 1) Contesto di riferimento e obiettivi generali

La Regione Campania, con deliberazione di Giunta Regionale n. 317 del 31/05/2017, nell'ambito dell'iniziativa "Primavera del Welfare", ha programmato, a valere sul POR Campania FSE 2014/2020, Asse II Inclusione Sociale, la realizzazione di interventi di contrasto alla povertà, attraverso azioni di sostegno alle persone svantaggiate e a rischio di esclusione.

Tale programmazione si inserisce nel quadro della strategia nazionale e regionale di contrasto alla povertà, avviata con il Piano nazionale per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale, la misura di Sostegno all'Inclusione Attiva (legge 28 dicembre 2015, n. 208, D.M. 26 maggio 2016), le azioni del PON FSE "Inclusione" 2014-2020 (Avviso n. 3/2016) e il Reddito di Inclusione (REI - D.Lgs. 15 settembre 2017, n. 147).

La strategia di contrasto alla povertà assegna agli Ambiti Territoriali, in virtù delle competenze loro riconosciute in materia di servizi sociali e socio-sanitari dalla legge n. 328/2000, il ruolo di raccordo con la rete dei soggetti coinvolti nell'attuazione della misura, con particolare riferimento agli enti del terzo settore responsabili dei servizi socio-assistenziali.

Per le suddette motivazioni, in attuazione della citata deliberazione n. 317 del 31/05/2017, si intende realizzare un Avviso non competitivo rivolto agli Ambiti Territoriali della Campania, al fine di rafforzare la presa in carico delle persone svantaggiate e l'offerta dei servizi erogati attraverso le misure nazionali.

Le risorse disponibili a valere sul presente dispositivo sono pari a complessivi €. 59.408.200,00 e sono ripartite sul territorio regionale, secondo i criteri di cui al successivo art. 4, per cui ciascun Ambito Territoriale ha a disposizione un "budget", quale soglia massima di contributo concedibile, per la realizzazione della proposta progettuale.

Al fine di monitorare l'impatto delle attività oggetto del presente Avviso sulla riduzione della povertà in Campania e favorire il raccordo con le attività connesse all'erogazione del Reddito di Inclusione (REI), si



Allegato A

prevede il coinvolgimento costante dell'INPS nella rilevazione e nel monitoraggio dei dati.

Le modalità di interazione e coinvolgimento tra la Regione Campania e l'INPS saranno definite con l'avvio delle attività progettuali.

(Art. 2) Articolazione dell'intervento

Il presente Avviso promuove la costituzione di *Intese Territoriali di Inclusione Attiva* per l'attuazione di misure di contrasto alla povertà attraverso la realizzazione di *Centri Territoriali di Inclusione*.

Il Centro Territoriale di Inclusione è inteso quale centro di prossimità di servizi per il sostegno a persone e famiglie svantaggiate, in condizioni di vulnerabilità e fragilità sociale. Può essere articolato in una o più sedi nel territorio dell'Ambito Territoriale di riferimento, al fine di facilitare l'accesso ai diversi servizi da parte dei cittadini. Nel caso specifico dell'Ambito Territoriale N1-N10, il Centro Territoriale di Inclusione deve prevedere una sede presso ogni Municipalità territoriale (N1 - N2 - N3 - N4 - N5 - N6 - N7 - N8 - N9 - N10).

Ciascuna proposta progettuale deve prevedere, pena l'esclusione, la realizzazione di un Centro Territoriale di Inclusione, articolato nelle seguenti tre azioni:

- *Azione A) Servizi di supporto alle famiglie (Azione 9.1.2);*
- *Azione B) Percorsi di empowerment (Azione 9.1.3);*
- *Azione C) Tirocini finalizzati all'inclusione sociale (Azioni 9.1.3, 9.2.1, 9.2.2).*

Azione A) Servizi di supporto alle famiglie

I *Servizi di supporto* alle famiglie sono attività finalizzate a sostenere la fuoriuscita dalla condizione di svantaggio, mediante la partecipazione a percorsi di crescita e di acquisizione di strumenti per il reinserimento nel tessuto sociale ed economico. Possono essere realizzate una o più delle seguenti attività: sostegno alla genitorialità, finalizzato alla promozione di condizioni favorevoli alla crescita sana dei minori; servizi di educativa territoriale e domiciliare, finalizzati a sostenere percorsi di educazione scolastica, culturale e relazionale rivolti all'intero nucleo familiare; attività di tutoring specialistico; altri servizi di supporto all'inclusione.

Azione B) Percorsi di empowerment

I *Percorsi di empowerment* possono prevedere la realizzazione di una o entrambe le seguenti tipologie di attività, finalizzate a favorire la riduzione delle condizioni di svantaggio dei soggetti a rischio di esclusione: percorsi formativi e/o servizi di sostegno orientativo.

I percorsi formativi sono finalizzati all'acquisizione e/o al rafforzamento di competenze chiave (key competence¹) e/o di competenze tecnico professionali. Ai destinatari dell'attività formativa deve essere corrisposta un'indennità oraria di frequenza commisurata alle reali ore di effettiva presenza al corso, del valore di €. 8,15, in coerenza con quanto stabilito nelle "Linee guida per i beneficiari", allegate al Manuale delle procedure di gestione del POR Campania FSE 2014/2020.

¹ C.f.r. Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18/12/2006 (2006/962/CE)



Allegato A

I servizi di sostegno orientativo prevedono l'accompagnamento alla definizione di un percorso personalizzato di orientamento, mediante colloqui individuali, della durata massima di 2 ore, nel caso di sostegno orientativo di I livello (presa in carico, colloquio individuale, profiling, consulenza orientativa) e di massimo 4 ore, nel caso di sostegno orientativo di II livello (orientamento specialistico, percorsi di facilitazione, consulenza specialistica).

L'articolazione della proposta progettuale deve tenere conto della specifica normativa di riferimento inerente le diverse attività che si intendono realizzare nell'ambito del Centro Territoriale di Inclusione.

In particolare, i servizi di sostegno orientativo e i percorsi formativi devono essere realizzati in linea con la normativa in materia di accreditamento, di cui alla DGR n. 242/2013 e ss.mm.ii. ed in linea con il sistema regionale degli standard professionali, formativi, di certificazione e di attestazione delle competenze (DGR n. 223/2014, DGR n. 808/2015 e DGR n. 314/2016 e ss.mm.ii.).

Azione C) Tirocini di Inclusione Sociale

Il presente Avviso finanzia i tirocini di orientamento, formazione e inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia ed alla riabilitazione di persone prese in carico dai servizi sociali professionali e/o dai servizi sanitari competenti. In particolare i tirocini sono realizzati ai sensi delle Linee guida approvate in sede di Conferenza Stato Regioni, di cui all' Accordo rep. 7 del 22 gennaio 2015, recepite dalla Regione Campania con D.G.R. n. 103 del 20/02/2018, di modifica del Regolamento regionale 2 aprile 2010, n 9.

I progetti di tirocinio prevedono percorsi di inclusione sociale, da realizzarsi presso i soggetti ospitanti individuati dall'Ambito Territoriale capofila del partenariato, nel rispetto della normativa di riferimento.

Per la realizzazione di ciascun tirocinio di inclusione sociale, è stipulata un'apposita convenzione, sottoscritta dal tirocinante, dal soggetto promotore, dal soggetto ospitante, nonché dall'Amministrazione Pubblica che ha in carico la persona (se diversa dal soggetto promotore o ospitante).

Alla convenzione va allegato il progetto personalizzato di tirocinio di inclusione sociale, che deve garantire la sostenibilità e l'efficacia delle azioni avviate per il perseguimento degli obiettivi di inclusione e contenere tutti gli elementi definiti dalle citate Linee guida del 22 gennaio 2015 e dal Regolamento regionale n. 9/2010 e ss.mm.ii., tra cui la descrizione delle seguenti specifiche:

- le competenze di base, trasversali e tecnico professionali, da acquisire in riferimento agli obiettivi di inclusione sociale, autonomia della persona e riabilitazione, con l'eventuale indicazione, ove possibile, della figura di riferimento del Repertorio nazionale (D.lgs. n. 13 del 2013) o regionale, ed eventuale livello di EQF²;
- gli obiettivi e le modalità di svolgimento del tirocinio, l'attività di tutoraggio e accompagnamento nel percorso di apprendimento;
- il dettaglio dei diritti e dei doveri dei soggetti coinvolti e l'indicazione del tutor del soggetto

² C.f.r. Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 aprile 2008 sulla costituzione del Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente



Allegato A

ospitante e del referente del soggetto proponente.

Per ciascun tirocinante è prevista una frequenza settimanale non superiore all'orario previsto dal contratto collettivo applicabile al soggetto ospitante, per una durata complessiva di 24 mesi e la corresponsione di un'indennità di partecipazione lorda mensile pari a 500,00 euro, sulla base dell'attività svolta, in conformità alla normativa di riferimento.

L'indennità corrisposta al tirocinante è considerata, dal punto di vista fiscale, quale reddito assimilato a quello di lavoro dipendente.

All'ente promotore è corrisposta, per ciascun tirocinio attivato, una remunerazione forfettaria pari ad €.500,00 secondo le modalità specificate nel successivo art. 12.

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente Avviso, si rimanda al Regolamento regionale 2 aprile 2010, n. 9 e ss.mm.ii. ed alle Linee guida approvate in sede di Conferenza Stato Regioni, di cui all'Accordo rep. 7 del 22 gennaio 2015.

In caso di ammissione a finanziamento della proposta progettuale, l'Ambito Territoriale seleziona, mediante procedura di evidenza pubblica, i potenziali destinatari dei tirocini, nel rispetto dei criteri di cui al successivo articolo 5 del presente Avviso e i soggetti disponibili ad ospitare i tirocinanti, nel rispetto della normativa di riferimento. I soggetti ospitanti devono avere sede operativa nell'Ambito Territoriale di riferimento, nonché nei Comuni limitrofi allo stesso, afferenti Ambiti Territoriali diversi.

(Art. 3) Soggetti Beneficiari

Beneficiari del presente Avviso sono partenariati che prevedono la presenza delle seguenti tipologie di soggetti, aventi sede operativa in Regione Campania:

- Ambiti Territoriali della Campania, come definiti dalla DGR n. 320 del 3 luglio 2012 e s.m.i., con il ruolo di capofila;
- soggetti del Terzo settore, come definiti ai sensi del D.lgs. 3 luglio 2017, n. 117 "Codice del Terzo Settore", iscritti ai registri regionali o nazionali in vigore al momento della presentazione della proposta progettuale;
- soggetti accreditati ai sensi della DGR. n. 242/2013 e ss.mm.ii.;
- soggetti promotori di tirocini finalizzati all'inclusione sociale, ai sensi della vigente normativa di riferimento (art. 25, Reg. regionale 2 aprile 2010, n 9 e ss.mm.ii.);
- Istituti Scolastici;
- Sindacati dei lavoratori;
- Associazioni datoriali di categoria.

Ai fini della partecipazione al presente Avviso, ciascun partenariato deve, a pena di esclusione:

- prevedere la presenza obbligatoria dell'Ambito Territoriale di riferimento, in qualità di soggetto capofila, di un soggetto del terzo settore, di un soggetto promotore dei tirocini e di un soggetto accreditato ai sensi della DGR n. 242/2013 e ss.mm.ii.. E' possibile per lo stesso soggetto ricoprire più ruoli all'interno del partenariato (come promotore di tirocini, come erogatore di percorsi di empowerment e come ente del terzo settore), laddove ne detenga i rispettivi requisiti;



Allegato A

- essere composto da un numero minimo di 4 ad un massimo di 6 soggetti, individuati tra quelli sopra elencati, in funzione delle attività che si intendono porre in essere;
- presentare una sola proposta progettuale per la realizzazione di un Centro Territoriale di Inclusione, che eroghi le tre tipologie di azioni sopra indicate (A, B, C).

Ciascuno dei soggetti sopraelencati, pena l'esclusione, può partecipare ad un solo partenariato, ad eccezione delle Associazioni datoriali di categoria e dei Sindacati dei lavoratori.

Si precisa che per le attività formative rivolte ai soggetti particolarmente svantaggiati, come definiti dalla citata DGR n. 242/2013 è richiesto l'accreditamento per le utenze speciali.

Le attività programmate devono essere realizzate nel territorio di competenza dell'Ambito Territoriale, individuato quale capofila dell'Accordo Territoriale di Inclusione Attiva, ad eccezione dei tirocini di inclusione che possono essere realizzati anche nei Comuni limitrofi allo stesso.

L'Ambito Territoriale, pena l'esclusione, individua, mediante apposita manifestazione di interesse, i soggetti con cui realizzare il partenariato, tra quelli indicati nel presente articolo, nel rispetto dei criteri sopra descritti. La manifestazione di interesse deve contenere i seguenti contenuti minimi: i riferimenti relativi al POR Campania FSE 2014-2020 (Asse II, Obiettivi Specifici 6 e 7) e al presente Avviso, incluso i loghi nell'intestazione; i requisiti e le caratteristiche dei soggetti partner e le modalità di selezione degli stessi, sulla base di criteri che assicurino i principi di trasparenza e di imparzialità, nel rispetto della normativa nazionale, regionale e comunitaria di riferimento.

I soggetti individuati per la costituzione del partenariato, in fase di presentazione della proposta progettuale, sottoscrivono, pena l'esclusione, una dichiarazione di intenti a costituirsi nell'ATS, con l'indicazione dei ruoli e delle attività di ciascun partner nell'ambito della realizzazione dell'intervento.

In caso di approvazione del progetto, prima della data di sottoscrizione dell'Atto di concessione, ciascun raggruppamento deve essere formalmente costituito nella forma dell'ATS (mediante scrittura privata autenticata ai sensi dell'art 48 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50), conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'Ambito Territoriale, in qualità di capofila.

Il soggetto capofila è l'unico soggetto al quale l'Amministrazione eroga il finanziamento ed è altresì l'unico responsabile delle comunicazioni nei confronti dell'Amministrazione regionale.

(Art. 4) Risorse disponibili e vincoli finanziari

Le risorse finanziarie disponibili per la realizzazione dei Centri Territoriali di Inclusione sono pari ad €59.408.200,00, a valere sull'Asse II del POR Campania FSE 2014-2020, di cui:

- €. 25.051.000,00 destinati all'Azione A) *Servizi di supporto alle famiglie*, a valere sull'Obiettivo Specifico 6, Azione 9.1.2;
- €. 20.000.000,00 destinati all'Azione B) *Percorsi di empowerment*, a valere sull'Obiettivo Specifico 6, Azione 9.1.3;
- €. 14.357.200,00 destinati all'Azione C) *Tirocini di inclusione sociale*, di cui €. 6.539.200,00, a valere sull'Obiettivo Specifico 7, Azione 9.2.1, €. 4.779.000,00 a valere sull' Obiettivo Specifico 6, Azione 9.1.3 e €. 3.039.000,00, a valere sull' Obiettivo Specifico 7, Azione 9.2.2.



Allegato A

Le risorse valere sull' Azione 9.2.1, pari a complessivi €. 6.539.200,00, sono destinate alla realizzazione di tirocini rivolti esclusivamente a persone con disabilità.

Il contributo massimo previsto per ogni Ambito Territoriale è il risultato della ripartizione delle risorse disponibili, sulla base di una quota fissa, pari al 50% e di *una quota variabile in funzione della popolazione residente al 01/01/2017 (Fonte ISTAT)*, come indicato negli Allegati al presente Avviso: All. 5 "Riparto risorse Azione A)", All. 6 "Riparto risorse Azione B)", e All. 7 "Riparto risorse Azione C".

Ciascuna proposta progettuale, a pena di esclusione, deve prevedere un piano dei costi articolato nel rispetto dei seguenti massimali, stabiliti per ciascun Ambito Territoriale di riferimento:

- non superiore al budget massimo determinato per l'Azione A), come indicato nell' Allegato 5;
- non superiore al budget massimo determinato per l'Azione B), come indicato nell' Allegato 6;
- non superiore al budget massimo determinato per l'Azione C) e nei limiti delle quote massime destinate rispettivamente alle persone con disabilità e alle persone svantaggiate, come indicato nell'Allegato 7.

(Art. 5) Soggetti Destinatari

Destinatari sono le famiglie e le persone residenti nel territorio dell'Ambito Territoriale proponente, in condizione di svantaggio economico e sociale, individuate, sia tra coloro che usufruiscono del REI, al fine di rafforzarne la presa in carico e l'offerta dei servizi erogati, in complementarità con le misure nazionali, sia tra i soggetti che si trovino in almeno una delle condizioni di svantaggio definite dal DM 17 ottobre 2017.

Nel caso di soggetti già destinatari del REI l'erogazione di servizi oggetto del presente Avviso deve avvenire nel rispetto della normativa di riferimento, anche attraverso il coinvolgimento dell'INPS, al fine di garantire il raccordo con la misura nazionale di sostegno al reddito.

Con riferimento all'Ambito N1-N10 le attività sono erogate ai destinatari sulla base della Municipalità di appartenenza, nel rispetto della ripartizione delle singole azioni, di cui al successivo articolo 7.

Per le attività che danno luogo alla selezione dei destinatari, gli stessi devono essere individuati nel rispetto della normativa nazionale, regionale e comunitaria di riferimento.

Con particolare riferimento ai tirocini di inclusione, destinatari sono le persone con disabilità e le persone svantaggiate maggiormente vulnerabili (tossicodipendenti, alcolisti, vittime di violenza, ecc...) in possesso dei seguenti requisiti minimi:

- presa in carico da parte del servizio sociale professionale e/o del servizio sanitario competente sul territorio di riferimento;
- stato di inoccupazione e/o disoccupazione al momento dell'attivazione del tirocinio.

Dovrà essere considerato requisito preferenziale il possesso di un'età inferiore ai 25 anni compiuti al momento dell'attivazione del tirocinio. Qualora i destinatari siano minori, gli stessi dovranno aver compiuto 16 anni e assolto l'obbligo d'istruzione.



Allegato A

(Art. 6) Durata

Ciascuna proposta progettuale, a pena di esclusione, deve essere articolata in una durata di 30 mesi, a partire dalla data di avvio delle attività comunicata dal Beneficiario.

(Art. 7) Modalità e termini per la presentazione delle proposte

Le proposte progettuali, pena l'esclusione, devono essere presentate dal soggetto rappresentante dell'Ambito Territoriale, capofila del raggruppamento, esclusivamente a mezzo della PEC istituzionale dello stesso, all'indirizzo itia@pec.regione.campania.it entro e non oltre le ore 24 del 60° giorno a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURC della Regione Campania. L'oggetto della PEC deve essere il seguente: Avviso pubblico "Intese Territoriali di Inclusione Attiva"- POR Campania FSE 2014 - 2020. Nel caso in cui la data di scadenza coincida con un giorno festivo, la stessa si intende prorogata automaticamente al giorno feriale successivo.

Ciascuna proposta progettuale deve essere presentata, a pena di esclusione, utilizzando la modulistica allegata al presente Avviso, in formato elettronico digitale con estensione .pdf, compilata e sottoscritta in tutte le parti previste e comprendere i seguenti documenti:

- domanda di partecipazione sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto capofila (All.1);
- copia leggibile del documento di identità in corso di validità del legale rappresentante del soggetto capofila e di ciascun soggetto partner, di cui all'art. 3 del presente Avviso;
- formulario di progetto sottoscritto dal legale rappresentante del soggetto capofila (All.2);
- atto di approvazione della proposta progettuale da parte dell'organo competente dell'Ambito Territoriale proponente;
- atto di nomina del Responsabile Unico del Procedimento;
- copia della manifestazione di interesse indetta dall'Ambito Territoriale per l'individuazione dei soggetti partner e relativo atto amministrativo di approvazione degli esiti della stessa, di cui all'art. 3 del presente Avviso;
- dichiarazione di affidabilità, resa, ai sensi degli artt. nn. 46 e 47 del DPR n. 445/2000, da ciascun soggetto partner, ad esclusione del capofila (All.3);
- dichiarazione di impegno a costituirsi nella forma di ATS, resa e sottoscritta, ai sensi degli artt. nn. 46 e 47 del DPR n. 445/2000, dal rappresentante legale del soggetto capofila e da ciascun soggetto partner, secondo quanto previsto all'art. 3 del presente Avviso (All. 4), oppure atto di costituzione del raggruppamento, nel caso di soggetto associato già costituito.

Nel caso dell'Ambito N1-N10, alla documentazione sopra elencata deve essere allegato un verbale di approvazione della proposta progettuale sottoscritto da tutte le Municipalità. Il verbale deve contenere il riparto delle risorse disponibili alle singole Municipalità (N1-N2-N3-N4-N5-N6-N7-N8-N9-N10), realizzato per ciascuna Azione (A, B e C), nel rispetto dei massimali stabiliti per l'Ambito N1-N10, di cui agli Allegati 5, 6 e 7. Tale riparto deve essere realizzato, in analogia a quanto stabilito all'art. 4 al presente Avviso, sulla base di una quota fissa, pari al 50% e di una quota variabile in funzione della popolazione residente in ciascuna Municipalità al 01/01/2017 (Fonte ISTAT).



Allegato A

La sottoscrizione della documentazione può essere effettuata in forma autografa, con successiva scansione dei documenti, oppure mediante firma digitale in corso di validità.

Nel caso di delega per la sottoscrizione della documentazione, alla proposta progettuale deve essere allegato l'atto di delega, debitamente sottoscritto, con i documenti di identità in corso di validità del soggetto delegato e del soggetto delegante.

La Regione si riserva di effettuare controlli, anche a campione, sulle dichiarazioni rese e sulla documentazione presentata, mediante accertamenti presso gli uffici comunali e/o mediante la richiesta di tutta la documentazione probatoria delle dichiarazioni rese.

La presenza di dichiarazioni false o mendaci comporta la segnalazione all'Autorità Giudiziaria per i provvedimenti di competenza, nonché la revoca del provvedimento di assegnazione ed il recupero delle somme eventualmente maggiorate degli interessi legali vigenti, calcolati a decorrere dalla data di erogazione.

(Art. 8) Procedure di ammissibilità e criteri di valutazione

La verifica dell'ammissibilità formale delle proposte pervenute è svolta dall'Ufficio regionale, all'uopo individuato, che deve accertare la sussistenza dei presupposti per l'accesso alla fase di valutazione.

Sono considerate inammissibili, quindi escluse dalla fase di valutazione, le proposte progettuali non rispondenti a tutti i seguenti requisiti:

- pervenute via pec all'indirizzo indicato, entro i termini di scadenza e nelle modalità stabiliti dall'art. 7 del presente Avviso;
- presentate da un partenariato composto secondo le modalità, le caratteristiche e i requisiti previsti dall'art. 3 del presente Avviso;
- redatte sulla modulistica allegata e corredate dalla documentazione richiesta, ai sensi dall'art. 7 del presente Avviso;
- articolate in un arco temporale di 30 mesi, ai sensi dell'art. 6 del presente Avviso;
- articolate nelle tre azioni, di cui all'art. 2 del presente Avviso;
- che presentino un piano dei costi articolato nel rispetto dei massimali assegnati alle tre Azioni A), B) e C), di cui agli Allegati 5, 6 e 7, come indicato nell'art. 4 al presente Avviso;
- presentate da soggetti indicati nell'art. 3 del presente Avviso, aderenti ad un solo partenariato, ad eccezione delle Associazioni di Categoria datoriali e dai Sindacati dei lavoratori;

L'Amministrazione, in fase di istruttoria, si riserva la facoltà di richiedere eventuali chiarimenti e/o integrazioni.

A conclusione della fase di verifica dell'ammissibilità, l'Ufficio regionale incaricato stila l'elenco dei progetti non ammissibili, indicando la motivazione di esclusione, e l'elenco di quelli ammissibili che accedono alla successiva fase di valutazione.

L'elenco delle proposte ammissibili è trasmesso dal RUP ad una Commissione di Valutazione, nominata, entro sette giorni dalla conclusione della fase di verifica dell'ammissibilità, con apposito provvedimento dirigenziale, composta da un presidente, due componenti ed un segretario.



Allegato A

La Commissione procede alla valutazione dei progetti ammissibili, sulla base degli elementi di seguito descritti, nel rispetto dei criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza POR Campania FSE 2014-2020 e ratificati con D.G.R. n. 719 del 16 dicembre 2015.

Descrizione	Punteggio massimo
Partenariato	15
Adeguatezza del modello organizzativo del partenariato	15
Qualità della proposta progettuale	60
<i>Centro Territoriale di Inclusione</i> Modalità di organizzazione, numero e tipologia delle risorse umane, strumentali e metodologiche utilizzate	15
<i>Azione A) Servizi di supporto alle famiglie</i> Completezza interna dell'Azione (chiarezza, sinteticità e coerenza dei contenuti, degli strumenti e delle metodologie ed adeguatezza rispetto agli obiettivi del progetto e alla tipologia dei destinatari)	10
<i>Azione B) Percorsi di empowerment</i> Completezza interna dell'Azione (chiarezza, sinteticità e coerenza dei contenuti, degli strumenti e delle metodologie ed adeguatezza rispetto agli obiettivi del progetto e alla tipologia dei destinatari)	10
<i>Azione C) Tirocini di inclusione sociale</i> Completezza interna dell'Azione (chiarezza, sinteticità e coerenza dei contenuti, degli strumenti e delle metodologie ed adeguatezza rispetto agli obiettivi del progetto e alla tipologia dei destinatari)	10
Strumenti e modalità di comunicazione individuati per garantire un'adeguata informazione ai destinatari dei diversi interventi	5
Monitoraggio e valutazione (piano di monitoraggio e valutazione interna dell'intervento e delle singole azioni)	5
Principi di non discriminazione e pari opportunità, nonché di sviluppo sostenibile (potenzialità che le iniziative presentate possiedono in coerenza con il POR Campania FSE 2014 - 2020)	5
Efficacia potenziale e sostenibilità	15
Innovatività della proposta anche in termini di strumenti, metodologie e strategie d'intervento	5
Analisi del contesto e rispondenza dell'intervento ai bisogni del territorio	10
Equilibrio economico	10
Coerenza del piano di costi con le attività progettate	10



Allegato A

La Commissione di valutazione, di regola entro 30 giorni dall'insediamento, termina l'analisi valutativa e trasmette al Responsabile del Procedimento l'elenco dei progetti valutati con il relativo punteggio. Sono finanziabili solo i progetti che hanno ottenuto un punteggio non inferiore alla soglia minima stabilita, pari a 65/100.

(Art. 9) Tempi ed Esiti delle Istruttorie

Il superamento delle fasi di verifica formale e di valutazione dà luogo all'ammissione a finanziamento, esclusivamente per le proposte progettuali che abbiano ottenuto il punteggio non inferiore alla soglia minima stabilita, pari a 65/100, sulla base degli esiti della Commissione di valutazione.

L'Amministrazione regionale approva, con apposito decreto dirigenziale, pubblicato sul BURC, sul sito istituzionale della Regione Campania <http://www.regione.campania.it> e sul portale dedicato al Fondo Sociale Europeo <http://www.fse.regione.campania.it>:

- l'elenco delle proposte ammesse a finanziamento;
- l'elenco delle proposte non ammesse a finanziamento per mancato raggiungimento del punteggio minimo stabilito;
- l'elenco delle proposte inammissibili, con l'indicazione dei motivi di esclusione.

La pubblicazione sul BURC ha valore di notifica per gli interessati a tutti gli effetti di legge.

L'Amministrazione regionale, a seguito della pubblicazione sul BURC del decreto di ammissione a finanziamento dei progetti approvati, nonché della verifica della documentazione richiesta a norma di legge, procede alla stipula degli appositi Atti di concessione, che disciplinano gli obblighi, la documentazione richiesta e le modalità di erogazione del finanziamento concesso, a valere sulle risorse del POR Campania FSE 2014-2020.

(Art. 10) Obblighi dei soggetti proponenti

Il Beneficiario si obbliga a:

- rispettare la normativa di riferimento di cui in premessa;
- rispettare la normativa in materia di ammissibilità della spesa, ai sensi del Reg. (UE) n. 1303/13 e ss.mm.ii., e del DPR 5 febbraio 2018, n. 22 di ammissibilità della spesa, le disposizioni contenute nel Manuale delle procedure di gestione e nelle Linee guida per i Beneficiari del POR Campania FSE 2014-2020 vigenti, adeguandosi tempestivamente alle eventuali modifiche/integrazioni che saranno introdotte;
- rispettare i criteri di selezione delle operazioni, ai sensi della Deliberazione di Giunta Regionale n. 719 del 16 dicembre 2015;
- garantire e mantenere un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le movimentazioni finanziarie afferenti l'operazione relativa al Fondo di Sviluppo e Coesione 2007- 2013 e al POR Campania FSE 2014-2020 e, ai sensi dell'art. 125 del Reg. (UE) n. 1303/2013;
- comunicare alla Regione Campania, all'atto della richiesta di prima anticipazione, il codice di conto di Tesoreria speciale;



Allegato A

- istituire il fascicolo di progetto contenente tutta la documentazione amministrativa e contabile riferita al progetto stesso;
- garantire il rispetto dell'art. 3 della legge n. 136 del 13/08/2010 recante disposizioni in materia di "Tracciabilità dei flussi finanziari", così come modificata dall'art. 6 del D.L. n. 187 del 12/11/2010 recante "Norme urgenti in materia di sicurezza";
- riportare, in attuazione degli obblighi di cui all'art. 3, comma 5 e 7, della L. n. 136/2010, in relazione a ciascuna transazione posta in essere nella realizzazione delle attività, il Codice Unico di Progetto (CUP);
- rispettare gli istituti previsti dal contratto collettivo nazionale di lavoro di categoria e gli obblighi riguardanti l'instaurazione, esecuzione e cessazione dei contratti di prestazione d'opera professionale, ivi compresi gli obblighi accessori di natura fiscale, contributiva e previdenziale;
- rispettare gli adempimenti in materia di informazione e pubblicità previsti dalla normativa nazionale, regionale e comunitaria;
- attuare gli interventi approvati nel rispetto delle politiche comunitarie in materia di pari opportunità e non discriminazione previste all'art. 7 del Reg. (UE) n. 1303/2013, nonché di tutela dell'ambiente e di promozione dello sviluppo sostenibile previste dall'art. 8 del Reg. (UE) n. 1303/2013;
- rispettare gli obblighi stabiliti dall'Atto di concessione sottoscritto a seguito dell'approvazione della graduatoria.

In caso di inadempimento, anche parziale, la Regione si riserva la facoltà di revocare il finanziamento.

Il Beneficiario assume in proprio ed in via esclusiva la piena responsabilità per eventuali danni a cose o persone cagionate da terzi in relazione e durante lo svolgimento dei servizi di cui al presente atto e si obbliga a manlevare e tenere indenne la Regione da eventuali richieste di risarcimento, indennizzo o rimborso avanzate a qualsiasi titolo nei suoi confronti.

(Art. 11) Modalità di controllo e monitoraggio

La Regione, al fine di verificare la correttezza delle spese e l'avanzamento fisico e finanziario dell'intervento, procede ad effettuare i controlli obbligatori di primo e secondo livello, in conformità a quanto stabilito dal Reg. (UE) n. 1303/2013, dal Sistema di Gestione e Controllo, dal Manuale delle procedure di gestione, dalle Linee guida per i beneficiari e dal Manuale dei Controlli di Primo Livello del POR Campania FSE 2014-2020, di cui al D.D. n 148 del 30 dicembre 2016 e ss.mm.ii.. Il Beneficiario deve consentire, inoltre, a tutti gli organismi di controllo comunitari, nazionali e regionali di effettuare verifiche e visite in loco.

I soggetti Beneficiari sono tenuti, nel rispetto di quanto previsto dall'art. n. 140 del Reg. (UE) n.1303/2013, a conservare la documentazione relativa al progetto finanziato e a renderla disponibile, su richiesta, alla Commissione Europea e alla Corte dei Conti Europea per un periodo di tre anni, a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti annuali, di cui all'art. n. 137 del Reg. (UE) n. 1303/2013, nei quali sono incluse le spese dell'operazione.

Il Beneficiario è tenuto a fornire tutte le informazioni necessarie al monitoraggio fisico e finanziario delle



Allegato A

attività realizzate nell'ambito del presente Avviso, attraverso l'implementazione dell'apposito Sistema Unico di Monitoraggio regionale e la quantificazione degli indicatori definiti dal POR Campania FSE 2014-2020, secondo le modalità e la tempistica esplicitata nell'Atto di concessione.

(Art. 12) Costi ammissibili e rendicontazione

Sono ammissibili a finanziamento le spese sostenute per la realizzazione delle attività progettuali, a partire dalla data di sottoscrizione dell'Atto di concessione, riconducibili alle voci di costo del piano finanziario di cui all'Allegato 2 al presente Avviso.

Le sole spese relative alla costituzione dell'ATS sono riconosciute a partire dalla data di pubblicazione, sul BURC della Regione Campania, del presente Avviso.

La rendicontazione delle spese deve avvenire nel rispetto del Manuale delle procedure di gestione e delle Linee guida per i Beneficiari del POR Campania FSE 2014-2020, vigenti al momento della sottoscrizione dell'Atto di concessione, secondo le modalità di seguito elencate, a seconda delle attività che si intendono realizzare.

Per l' Azione A) *Servizi di supporto alle famiglie*, la rendicontazione avviene: a costi reali con riferimento ai costi diretti, sulla base delle spese effettivamente sostenute e quietanzate, accompagnate da singoli giustificativi di spesa; in maniera forfettaria relativamente ai costi indiretti, nella misura massima del 15% dei costi diretti ammissibili per il "personale", senza necessità di giustificazione, come previsto dall'art 68, paragrafo 1, lett. b) del Reg. (UE) n. 1303/2013.

Secondo la definizione indicata nella Guida alle opzioni semplificate in materia di costi (OSC), di cui al documento EGESIF-14-0017 elaborato dai servizi della Commissione Europea, per costi diretti si intendono i costi direttamente legati ad una singola attività dell'ente, laddove il legame con tale singola attività può essere dimostrato; per costi indiretti si intendono i costi che non sono o non possono essere collegati direttamente ad un'attività specifica dell'ente. Qualora i costi diretti ammissibili del personale dovessero essere, per qualsiasi ragione, diminuiti (anche a seguito di una rettifica finanziaria) verrà proporzionalmente ridotto l'ammontare forfettario dei costi indiretti.

Per l'Azione B) *Percorsi di empowerment* e per l'Azione C) *Tirocini di Inclusione Sociale*, la rendicontazione avviene a costi fissi, calcolati applicando tabelle standard di costi unitari (UCS) definiti dallo Stato Membro, ai sensi del Regolamento delegato (UE) 2017/2016 della Commissione del 29/08/2017, ad eccezione delle indennità destinate ai partecipanti, che vanno rendicontate a costi reali.

Per il calcolo degli importi oggetto dell'attestazione delle UCS, si applicano le regole di seguito indicate per tipologia di attività, in linea con il Manuale delle procedure di gestione del POR Campania FSE 2014/2020 e il citato Regolamento delegato (UE) n. 2017/2016.

Percorsi formativi: UCS ora/corso pari a €. 117,00; UCS ora/allievo pari a €. 0,80
(Modalità di applicazione delle UCS a processo)



Allegato A

Il costo di ciascun percorso formativo è determinato sulla base della seguente formula: € 117,00 (fascia di docenza B) x n. totale ore corso + €. 0,80 x n. monte ore totale di presenza allievi + indennità allievi (indennità oraria x monte ore totale di presenza allievi).

L'indennità riconosciuta a ciascun destinatario è pari a €. 8,15 moltiplicato il numero di ore di formazione realizzate ed è rendicontata a costi reali.

Sostegno orientativo di I livello: UCS ora/prestazione individuale pari a € 34,00

(Modalità di applicazione delle UCS a processo, UCS riferita ad 1 ora di prestazione, modalità di erogazione individualizzata in presenza del destinatario, prestazione erogata sulla base del rapporto 1 operatore per 1 destinatario).

Il costo complessivo delle attività è determinato quale prodotto tra il valore dell'UCS e il numero di ore di prestazione erogate (massimo 2 ore complessive per destinatario).

Sostegno orientativo di II livello: UCS ora/ prestazione individuale pari a € 35,50

(Modalità di applicazione delle UCS a processo, UCS riferita ad 1 ora di prestazione, modalità di erogazione individualizzata in presenza del destinatario; prestazione erogata sulla base del rapporto 1 operatore per 1 destinatario).

Il costo complessivo delle attività di orientamento specialistico dei destinatari regolarmente realizzate è determinato quale prodotto tra il valore dell'UCS e il numero di ore di prestazione erogate (massimo 4 ore complessive per destinatario).

Tirocini: UCS tirocinio/soggetto promotore pari a € 500,00

(Modalità di applicazione delle UCS a processo)

Il costo complessivo dei tirocini è pari alla somma dei costi di promozione più l'indennità riconosciuta ai destinatari. L'importo riconosciuto all'ente promotore è determinato dal prodotto tra il numero di tirocinanti per il valore dell'UCS, pari a €. 500,00, assumendo come riferimento la fascia di profilatura dei destinatari "molto alta", in ragione del livello di svantaggio degli stessi.

L'indennità riconosciuta a ciascun tirocinante è pari a €. 500,00 moltiplicato il numero di mesi

Le modalità di rendicontazione delle spese sostenute saranno meglio esplicitate nel successivo Atto di concessione firmato tra l'Amministrazione e ciascun Beneficiario del finanziamento

(Art. 13) Erogazione del finanziamento

Il contributo concesso per la realizzazione dei progetti ammessi a finanziamento viene erogato dalla Regione Campania a ciascun soggetto Beneficiario secondo la modalità "erogazione in anticipazione", prevista Manuale delle procedure di gestione approvato con D.D. n 148 del 30 dicembre 2016 e ss.mm.ii..

Nello specifico, il finanziamento viene erogato in due soluzioni, all'esito positivo dei controlli di primo livello di cui al precedente art.11, fatte salve le eccezioni legate alle specificità delle singole attività:



Allegato A

1. prima anticipazione pari al 70% dell'importo ammesso a finanziamento, a seguito della comunicazione di avvio delle attività, corredata da ogni altra documentazione richiesta dall'Amministrazione e meglio esplicitata nel successivo Atto di concessione;
2. saldo pari al 30% dell'importo ammesso a finanziamento, a conclusione delle attività, previa consegna della rendicontazione del 90 % della prima anticipazione ricevuta e, per le attività rendicontate mediante tabelle standard di costi unitari, della documentazione richiesta dall'Amministrazione, comprovante l'attività realizzata e gli obiettivi raggiunti, meglio esplicitata nel successivo Atto di concessione.

(Art. 14) Informazione e pubblicità

Il soggetto Beneficiario del finanziamento è tenuto a rispettare gli obblighi in tema di informazione e pubblicità, in coerenza con quanto stabilito dal Manuale delle procedure di gestione e della Linee guida per i Beneficiari del POR Campania FSE 2014-2020 approvati con D.D. n 148 del 30 dicembre 2016 e ss.mm.ii., in conformità a quanto disposto nell'Allegato XII del Reg. (UE) n. 1303/2013 (punto 2.2. Responsabilità dei Beneficiari).

(Art. 15) Revoca del finanziamento

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di procedere alla revoca del finanziamento e al recupero delle somme eventualmente erogate, in caso di mancato assolvimento, anche parziale, degli obblighi previsti dal presente Avviso e nei casi stabiliti nell' Atto di concessione, successivamente sottoscritto.

(Art. 16) Informazioni sull'Avviso pubblico e modulistica

Il Responsabile Unico del Procedimento è la dott.ssa Fortunata Caragliano, Direttore Generale della D.G. 50.05 "Politiche Sociali e Socio-Sanitarie".

Il presente Avviso, comprensivo degli allegati, è reperibile sul sito internet della Regione Campania, all'indirizzo <http://www.regione.campania.it>. Per informazioni, gli interessati possono rivolgersi alla Direzione Generale per le Politiche Sociali e Socio-Sanitarie, chiamando al numero telefonico 081 7963829, nei giorni di martedì e giovedì, dalle ore 11.00 alle ore 13.00.

(Art. 17) Tutela della Privacy

I dati di cui la Regione Campania entra in possesso a seguito del presente Avviso verranno trattati nel rispetto dell'art. 7 del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii..

(Art. 18) Indicazione del Foro Competente

Per qualsiasi controversia inerente l'attuazione del presente avviso e la relativa concessione si elegge quale Foro competente quello di Napoli.



Allegato A

(Art. 19) Obblighi nascenti dal Protocollo di legalità

In riferimento al Protocollo di legalità approvato con D.G.R. n. 23/2012 e sottoscritto tra la Regione e la GdF in data 6 marzo 2012, il Beneficiario si obbliga al rispetto delle norme ivi contenute che qui si intendono integralmente riportate e trascritte.

(Art. 20) Norma di rinvio

Per tutto quanto non previsto dal presente Avviso si rinvia alle norme di legge vigenti in materia.



Allegato 1

Giunta Regionale della Campania
DG Politiche Sociali e Socio Sanitarie
itia@pec.regione.campania.it

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

OGGETTO: AVVISO PUBBLICO "I.T.I.A. INTESE TERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA" – P.O.R. CAMPANIA FSE 2014-2020, ASSE II OBIETTIVI SPECIFICI 6 -7, AZIONI 9.1.2 - 9.1.3 - 9.2.1 - 9.2.2 - APPROVATO CON DD _____ DEL _____

Il/la sottoscritto/a..... nato/a a..... il
CF..... in qualità di legale rappresentante dell'Ambito Territoriale
capofila del costituendo/constituito raggruppamento nella forma di ATS

CHIEDE

il finanziamento del progetto denominato "....." nell'ambito dell'Avviso pubblico "I.T.I.A. Intese Territoriali di Inclusione Attiva" - P.O.R. CAMPANIA FSE 2014-2020

per l'importo complessivo di € _____, destinato alla realizzazione del *Centro Territoriale di Inclusione*, di cui:

- ✓ per l'Azione A) *Servizi di supporto alle famiglie*, €. _____, a valere sull'Azione 9.1.2;
- ✓ per l'Azione B) *Percorsi di empowerment (percorsi formativi e/o servizi di sostegno orientativo)*, € _____, a valere sull'Azione 9.1.3;
- ✓ per l'Azione C) *Tirocini di Inclusione Sociale*, €. _____, di cui:
 - €. _____ a valere sull'Azione 9.1.3 e 9.2.2, destinati *alle persone svantaggiate maggiormente vulnerabili (tossicodipendenti, alcolisti, vittime di violenza, ecc...)*;
 - €. _____ a valere sull'Azione 9.2.1, destinati *alle persone con disabilità*.

DICHIARA

(ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e con la espressa consapevolezza di quanto prescritto dagli articoli 75 e 76 del medesimo DPR, rispettivamente sulle conseguenze civili e penali a cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci)

- di aver preso visione dell'Avviso pubblico in oggetto e di accettarne il contenuto in ogni sua parte;
- di aderire esclusivamente al presente partenariato;

ALLEGA

quale parte integrante alla presente domanda:

- copia leggibile del documento di identità in corso di validità del legale rappresentante del soggetto capofila e di ciascun soggetto partner, di cui all'art. 3 dell'Avviso;
- formulario di progetto sottoscritto dal legale rappresentante del soggetto capofila (All.2);
- atto di approvazione della proposta progettuale da parte dell'organo competente dell'Ambito Territoriale proponente;
- atto di nomina del Responsabile Unico del Procedimento;
- copia della manifestazione di interesse indetta dall'Ambito Territoriale per l'individuazione dei soggetti partner e relativo atto amministrativo di approvazione degli esiti della stessa, di cui all'art. 3 del presente Avviso;
- dichiarazione di affidabilità, resa, ai sensi degli artt. nn. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, da ciascun soggetto partner, ad esclusione del capofila (All.3);
- dichiarazione di impegno a costituirsi nella forma di ATS, resa e sottoscritta, ai sensi degli artt. nn. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, dal rappresentante legale del soggetto capofila e da ciascun soggetto partner, secondo quanto previsto all'art. 3 del presente Avviso (All. 4);
- atto di costituzione del raggruppamento, nel caso di soggetto associato già costituito,
- atto di delega, debitamente sottoscritto, con allegati i documenti di identità in corso di validità del soggetto



Allegato 1

- delegato e del soggetto delegante, nel caso di delega per la sottoscrizione della documentazione.
- nel caso dell'Ambito N1-N10, verbale di approvazione della proposta progettuale sottoscritto da tutte le Municipalità, contenente il riparto delle risorse disponibili alle singole Municipalità (N1-N2-N3-N4-N5-N6-N7-N8-N9-N10), realizzato per ciascuna Azione (A, B e C), ai sensi dell'art. 7.

Il/la sottoscritto/a rilascia autorizzazione al trattamento dei propri dati personali ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii..

Data

Firma del legale rappresentante del soggetto capofila



Allegato 2

FORMULARIO

AVVISO PUBBLICO

I.T.I.A. INTESE TERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA

P.O.R. CAMPANIA FSE 2014-2020, ASSE II OBIETTIVI SPECIFICI 6 -7, AZIONI 9.1.2 - 9.1.3 - 9.2.1 - 9.2.2

APPROVATO CON DD _____ DEL _____

(DGR n. 317 del 31/05/2017)



Allegato 2

TITOLO DEL PROGETTO

AMBITO TERRITORIALE PROPONENTE, CAPOFILA DEL PARTENARIATO

(Indicare l'Ambito Territoriale individuato quale capofila del progetto)

SEDE/I DELLE ATTIVITÀ PROGETTUALI

(specificare l'indirizzo della/e sede/i del Centro Territoriale di Inclusione nell'Ambito Territoriale di riferimento. Nel caso specifico dell'Ambito Territoriale N1-N10, indicare una sede del Centro Territoriale di Inclusione presso ogni Municipalità N1 - N2 - N3 - N4 - N5 - -N6 - N7 - N8 - N9 - N10).

PARTENARIATO

Indicare i soggetti componenti il partenariato. Nel caso in cui lo stesso soggetto ricopra più ruoli all'interno del partenariato (come promotore di tirocini, come erogatore di percorsi di empowerment e come ente del terzo settore) ripetere le informazioni di seguito richieste.

Tipologia <i>(tra quelle previste dall'art. 3 dell'Avviso)</i>	Denominazione
1. Ambito Territoriale capofila	
2 . Soggetto del Terzo Settore	
3. Soggetto promotore dei tirocini	
4. Soggetto erogatore dei servizi di empowerment	
5. _____ <i>(Soggetto partner facoltativo)</i>	
6. _____ <i>(Soggetto partner facoltativo)</i>	

1. Ambito Territoriale capofila del partenariato

Ambito Territoriale	
Soggetto rappresentante dell'Ambito Territoriale	



Allegato 2

Indirizzo sede legale	Via e n. civico	
	Città	
	CAP	
Telefono		
Indirizzo PEC		
Codice Fiscale/Partita IVA		
Cognome e nome del Legale Rappresentante		
Cognome e nome del RUP		

2. Terzo Settore

(A sensi del D.lgs 3 luglio 2017, n. 117 "Codice del Terzo Settore", art. 3 dell'Avviso)

Denominazione		
Natura giuridica		
Indirizzo sede legale		
Indirizzo sede operativa	Via e n. civico	
	Città	
	CAP	
Telefono sede operativa		
Indirizzo PEC		
Codice Fiscale/Partita IVA		
Cognome e nome del Legale Rappresentante		
Numero iscrizione al vigente registro regionale o nazionale di riferimento.	Registro nazionale n.	Registro regionale n.

3. Soggetto promotore dei tirocini

(Ai sensi dell'art. 25, Reg. regionale 2 aprile 2010, n 9 e ss.mm.ii., art. 3 dell'Avviso)

Denominazione	
Natura giuridica	



Allegato 2

Indirizzo sede legale		
Indirizzo sede operativa	Via e n. civico	
	Città	
	CAP	
Telefono sede operativa		
Indirizzo PEC		
Codice Fiscale/Partita IVA		
Cognome e nome del Legale Rappresentante		

4. Soggetto erogatore dei servizi di empowerment: percorsi formativi e/o servizi di sostegno orientativo (accreditato ai sensi della DGR n. 242/2013 e ss.mm.ii.)

Denominazione		
Natura giuridica		
Indirizzo sede legale		
Indirizzo sede operativa	Via e n. civico	
	Città	
	CAP	
Telefono sede operativa		
Indirizzo PEC		
Codice Fiscale/Partita IVA		
Cognome e nome del Legale Rappresentante		
Codice di accreditamento (barrare la tipologia di accreditamento)	<input type="checkbox"/> percorsi formativi, rif. _____ <input type="checkbox"/> servizi di sostegno orientativo, rif. _____	

5. Partner

(Facoltativo, ai sensi dell'art. 3 dell'avviso)

Denominazione	
Natura giuridica	



Allegato 2

Tipologia <i>(tra quelle previste dall'art. 3 dell'avviso)</i>		
Indirizzo sede legale		
Indirizzo sede operativa	Via e n. Civico	
	Città	
	Cap	
Telefono sede operativa		
Indirizzo pec		
Codice fiscale/partita iva		
Cognome e nome del legale rappresentante		

6. Partner

(Facoltativo, ai sensi dell'art. 3 dell'avviso)

Denominazione		
Natura giuridica		
Tipologia <i>(tra quelle previste dall'art. 3 dell'avviso)</i>		
Indirizzo sede legale		
Indirizzo sede operativa	Via e n. Civico	
	Città	
	Cap	
Telefono sede operativa		
Indirizzo pec		
Codice fiscale/partita iva		
Cognome e nome del legale rappresentante		

PARTENARIATO

Descrivere le modalità organizzative previste dal partenariato per l'attuazione del progetto, con particolare riferimento ai ruoli e alle responsabilità del soggetto capofila e dei soggetti partner

--



Allegato 2

QUALITÀ DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

Descrivere il *Centro Territoriale di Inclusione*, che si intende realizzare, specificando l'obiettivo strategico sotteso e i risultati attesi, le modalità di organizzazione, il numero e la tipologia delle risorse umane, strumentali e metodologiche utilizzate

Descrivere dettagliatamente l'Azione A) *Servizi di supporto alle famiglie*, le attività che si intendono realizzare (sostegno alla genitorialità e/o servizi di educativa territoriale e domiciliare e/o attività di tutoring specialistico e/o altri servizi di supporto all'inclusione), le caratteristiche e il numero stimato dei destinatari, la durata, gli strumenti e le metodologie adottate

Descrivere l'Azione B) *Percorsi di empowerment*, dettagliando con riferimento ai *Percorsi formativi e/o ai Servizi di sostegno orientativo* (I e II livello) le attività che si intendono realizzare, le caratteristiche e il numero stimato dei destinatari, la durata, gli strumenti e le metodologie adottate, nel rispetto della normativa di riferimento (c.f.r. DGR. n. 242/2013 e ss.mm.ii., DGR. n. 223/2014, DGR. n. 314/2016, DGR. n. 808/2015)

Descrivere dettagliatamente, con riferimento all'Azione C) *Tirocini di Inclusione Sociale, rivolti alle persone svantaggiate maggiormente vulnerabili (tossicodipendenti, alcolisti, vittime di violenza ecc...)*, le attività che si intendono realizzare, le caratteristiche e il numero stimato dei destinatari, le modalità di individuazione degli stessi, la durata, gli strumenti e le metodologie adottate, nel rispetto della normativa di riferimento (c.f.r. Linee guida approvate in sede di Conferenza Stato Regioni, di cui all' Accordo rep. 7 del 22 gennaio 2015, recepite dalla Regione Campania con D.G.R. n. 103 del 20/02/2018, di modifica del Regolamento regionale 2 aprile 2010, n 9)

Descrivere dettagliatamente, con riferimento ai percorsi di *Tirocini rivolti alle persone con disabilità*, le caratteristiche e il numero stimato dei destinatari, le modalità di individuazione degli stessi, la durata, gli strumenti e le metodologie adottate, nel rispetto della normativa di riferimento (c.f.r. Linee guida approvate in sede di Conferenza Stato Regioni, di cui all' Accordo rep. 7 del 22 gennaio 2015, recepite dalla Regione Campania con D.G.R. n. 103 del 20/02/2018, di modifica del Regolamento regionale 2 aprile 2010, n 9)

Descrivere la strategia di comunicazione e sensibilizzazione, gli strumenti e le modalità che si intendono utilizzare per promuovere le attività previste e coinvolgere i destinatari delle stesse



Allegato 2

Descrivere il piano di monitoraggio e valutazione, con particolare riferimento all'attuazione delle singole attività e al raggiungimento degli obiettivi previsti

Descrivere le potenzialità dell'intervento in coerenza con i principi di non discriminazione e pari opportunità, nonché di sviluppo sostenibile

EFFICACIA POTENZIALE E SOSTENIBILITÀ

Descrivere gli aspetti innovativi della proposta in termini di strumenti, metodologie e strategie d'intervento

Descrivere il contesto territoriale di riferimento, specificando come l'intervento risponda ai bisogni rilevati

CRONOPROGRAMMA

Indicare la *durata in mesi* dell'intervento, descrivendo l'articolazione temporale delle diverse attività, anche in parallelo (riportare la sintesi nella tabella sottostante)

Tabella di sintesi

MESE	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	
Azione A)																															
Attività																															
Azione B)																															
Attività																															



Allegato 2

PIANO DEI COSTI

Compilare il Piano dei Costi in coerenza con le attività progettate e nel rispetto di quanto stabilito dalle Linee Guida dei Beneficiari, allegate al Manuale delle procedure di gestione del POR Campania FSE 2014-2010, approvato con D.D. n. 148 del 30/12/2016 e ss.mm.ii., disponibile sul sito della Regione Campania <http://www.regione.campania.it>

Il Piano dei Costi del progetto comprende le voci di spesa relative alle attività che si decide di realizzare, nell'ambito del Centro Territoriale di Inclusione, con riferimento alle tre azioni previste:

- Azione A) Servizi di supporto alle famiglie (Azione 9.1.2);
- Azione B) Percorsi di empowerment (Azione 9.1.3);
- Azione C) Tirocini finalizzati all'inclusione sociale (Azioni 9.1.3, 9.2.1, 9.2.2).

Costo Azione A) Servizi di supporto alle famiglie €. _____

A – Costo Totale = B (Costi Diretti) + C (Costi Indiretti)				
B - Costi Diretti				
	Macrovoce	Voce	Descrizione	Importo
B1	Preparazione		Indagine preliminare di mercato (massimo il 3% del costo totale richiesto per i Servizi di supporto alle famiglie)	
			Ideazione e progettazione (massimo il 4% del costo totale richiesto per i Servizi di supporto alle famiglie)	
			Pubblicizzazione e promozione del progetto	
			Formazione del personale	
			Fideiussioni/Cauzioni	
			Spese di costituzione ATI/ATS	
			Altro (può essere specificata una singola voce di costo che non sia già prevista dal Piano)	
			Totale Preparazione	
B2	Realizzazione			
			Personale Interno	
			Collaboratori Esterni	
			Spese di viaggio, trasferte, rimborsi personale	
			Materiale di consumo per il progetto	
			Fornitura per ufficio e cancelleria	
			Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata	
			Spese per assicurazioni	
			Altro (può essere specificata una singola voce di costo che non sia già prevista dal Piano).....	
			Totale realizzazione	
B3	Diffusione dei risultati		Elaborazione report relativi all'azione	
			Incontri e seminari	
			Pubblicazione risultati	
			Altro (può essere specificata una singola voce di costo che non sia già prevista dal Piano).....	



Allegato 2

			Totale diffusione dei risultati	
B4	Direzione e valutazione		Direzione del progetto (<i>massimo il 7% del costo totale richiesto per i Servizi di supporto alle famiglie</i>)	
			Coordinamento del progetto (<i>massimo il 15% del costo totale richiesto per i Servizi di supporto alle famiglie</i>)	
			Valutazione del progetto	
			Comitato Tecnico	
			Attività di Amministrazione	
			Segreteria tecnica organizzativa	
			Monitoraggio fisico-finanziario e rendicontazione	
			Altro (<i>può essere specificata una singola voce di costo che non sia già prevista dal Piano</i>).....	
			Totale direzione e controllo interno	
Totale Costi Diretti (B1 + B2 +B3 +B4)				
Totale Costi Diretti del personale				
Il totale del personale è pari alla sommatoria dei costi riferiti alle seguenti voci di costo, nell'ambito delle macrovoci B1, B2, B3 e B4:				
<i>B1: Indagine preliminare di mercato, Ideazione e progettazione, Formazione del personale</i>				
<i>B2: Personale interno, Collaboratori esterni</i>				
<i>B3: Elaborazione report relativi all'azione</i>				
<i>B4: Direzione del progetto, Coordinamento del progetto, Valutazione del progetto, Comitato Tecnico, Attività di Amministrazione, Segreteria tecnica organizzativa, Monitoraggio fisico-finanziario e rendicontazione</i>				
C - Totale Costi Indiretti				
(Max 15% del totale dei costi diretti del personale previsti nella macrovoce B)				
<i>I soli costi indiretti sono calcolati su base forfettaria, in conformità all'art. 68, lettera b del Reg. (UE) n. 1303/2013, fino ad un massimo pari al 15% del totale dei costi diretti del personale previsti nella macrovoce B. Tra tali costi si comprendono di norma le spese per cui è difficile determinare esattamente l'importo attribuibile a un'attività specifica come le spese amministrative e/o per il personale (per es: costi per il contabile o il personale di pulizia; utenze ecc.)</i>				

Costo Azione B) Percorsi di empowerment/ Percorsi formativi €. _____

(Modalità di applicazione delle UCS a processo, determinato come da tabella standard di costi unitari sottostante, di cui all'art. 12 dell'Avviso)

Indicare, per ciascuna tipologia di percorso formativo che si intende attivare, la denominazione, il numero dei destinatari, il numero delle ore ed il costo relativo. Il costo di ciascun percorso formativo è determinato sulla base della seguente formula: € 117,00 (UCS ora corso riferito alla fascia di docenza B) x n. totale ore corso + €. 0.80 (UCS ora allievo) x monte ore totale di presenza allievi + indennità allievi (€. 8,15 x monte ore totale di presenza allievi, da rendicontare a costi reali)

Denominazione del percorso formativo	N destinatari	N ore	Costo α) € 117,00 x n. totale ore corso + (€. 0.80 x n destinatari x n. totale ore corso)	Costo indennità allievi β) (€. 8,15 x n destinatari x n. totale ore corso)	Costo totale per ciascun percorso formativo α) + β)
.....			€.	€.	€.



Allegato 2

.....		€.	€.	€.
Costo totale Percorsi formativi		€.	€.	€.

Costo Azione B) Percorsi di empowerment/ Servizi di sostegno orientativo €. _____

(Modalità di applicazione delle UCS a processo, UCS riferita ad 1 ora di prestazione, modalità di erogazione individualizzata in presenza del destinatario; prestazione erogata sulla base del rapporto 1 operatore per 1 destinatario, come da tabella standard di costi unitari sottostante, di cui all'art. 12 dell'Avviso)

Indicare, per ciascuna tipologia del/i servizio/i che si intende attivare, il numero di operatori coinvolti, il numero di destinatari, il numero di ore previste ed il costo relativo. Il costo di ciascun servizio è determinato sulla base della seguente formula: UCS ora/ prestazione individuale x n. totale ore di prestazione erogate.

Tipologia di servizio (compilare per una o entrambe le tipologie)	N operatori	N destinatari	UCS	Totale ore erogate	Costo totale (UCS x n. totale ore)
Sostegno orientativo I livello - max 2 h per destinatario (presa in carico, colloquio individuale, profiling, consulenza orientativa)			€. 34,00		€.
Sostegno orientativo II livello - max 4 h per destinatario (orientamento specialistico, percorsi di facilitazione, consulenza specialistica)			€. 35,50		€.
Costo totale Sostegno orientativo					€.

Costo Azione C) Tirocini di inclusione sociale €. _____

(Modalità di applicazione delle UCS a processo, determinato come da tabella standard di costi unitari, di cui all'art. 12 dell'Avviso)

Il costo complessivo dei tirocini è pari alla somma dei costi di promozione più l'indennità riconosciuta ai destinatari. L'importo riconosciuto all'ente promotore è determinato dal prodotto tra il numero di tirocinanti per il valore dell'UCS, pari a €. 500,00, assumendo come riferimento la fascia di profilatura dei destinatari "molto alta", in ragione del livello di svantaggio degli stessi. Il costo dell'indennità riconosciuta a ciascun tirocinante è pari a €. 500,00 x 24 mesi di tirocinio ed è rendicontata a costi reali.

Numero destinatari	Costo Promozione α) (€.500,00 x n. destinatari)	Totale indennità destinatari β) (€.500,00 x n. destinatari x 24 mesi)	Costo totale α) + β)
	€.	€.	€.
Numero destinatari con disabilità	Costo Promozione α) (€.500,00 x n. destinatari)	Totale indennità destinatari β) (€.500,00 x n. destinatari x 24 mesi)	Costo totale α) + β)
	€.	€.	€.
Costo totale Azione C) Tirocini di inclusione			€.



Allegato 2

Costo totale del progetto distinto per azione

Costo totale Azione A)	€. _____
Costo totale Azione B)	€. _____
Costo totale Azione C)	€. _____
Costo Totale progetto	€. _____

Data

Firma del legale rappresentante del soggetto capofila



Allegato 3

Giunta Regionale della Campania
DG Politiche Sociali e Socio Sanitarie
itia@pec.regione.campania.it

DICHIARAZIONE DI AFFIDABILITÀ

(resa dal rappresentante legale di ciascun partner escluso il capofila ai sensi DPR 445/2000 art.46 e 47)

OGGETTO: AVVISO PUBBLICO "I.T.I.A. INTESE TERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA" – P.O.R. CAMPANIA FSE 2014-2020, ASSE II OBIETTIVI SPECIFICI 6 -7, AZIONI 9.1.2 - 9.1.3 - 9.2.1 - 9.2.2 - APPROVATO CON DD _____ DEL _____

Il/la sottoscritto/a..... nato/a a..... il CF..... residente a..... alla via..... in qualità di legale rappresentante diCF/PIVA..... partner della costituita/costituenda ATS

DICHIARA

(ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e con la espressa consapevolezza di quanto prescritto dagli articoli 75 e 76 del medesimo DPR, rispettivamente sulle conseguenze civili e penali a cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci)

- che, nei propri confronti, non è stata pronunciata alcuna condanna, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che determina l'incapacità a contrattare con la P.A;
- di non avere procedimenti in corso ai sensi dell'art. 416/bis del Codice penale;
- che non sussistono nei propri confronti cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii.;

DICHIARA, altresì

che il soggetto di cui ha la rappresentanza:

(barrare solo le caselle pertinenti)

- ha sede operativa in Regione Campania;
- aderisce esclusivamente al presente partenariato (per i soggetti diversi dalle Associazioni datoriali di categoria e dai Sindacati dei lavoratori);
- non si trova in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività o di concordato preventivo e in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione del proprio stato, ovvero non ha in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni e che tali circostanze non si sono verificate nell'ultimo triennio;
- è regolarmente iscritto, laddove previsto per legge, alla CCIAA;
- non è tenuto all'iscrizione alla CCIAA;
- è in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione del proprio stato;
- è esente dall'obbligo di iscrizione all'INPS/INAIL (indicare la motivazione_____);
- è in regola con gli obblighi previsti dalla Legge 68/99 in materia di inserimento al lavoro dei disabili;
- non ha messo in pratica atti, patti o comportamenti discriminatori ai sensi degli artt. 25 e 26 del Decreto legislativo 198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna" così come integrato dal D.lgs 14 settembre, n. 151, ai sensi dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005 n. 246;
- è un soggetto del Terzo settore, come definito ai sensi del Decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 "Codice del Terzo Settore" ed è iscritto al vigente registro regionale/nazionale, con il numero _____;
- è in regola con l'accreditamento della Regione Campania per l'erogazione di percorsi formativi, con riferimento n. _____, ai sensi della DGR n. 242/2013 e ss.mm.ii.;



Allegato 3

- è in regola con l'accreditamento della Regione Campania per l'erogazione di servizi di sostegno orientativo, con riferimento n. _____, ai sensi della DGR n. 242/2013 e ss.mm.ii.;
- è in possesso dei requisiti per attivare, in qualità di soggetto promotore, i tirocini, ai sensi della vigente normativa di riferimento (art. 25, Reg. regionale 2 aprile 2010, n 9 e ss.mm.ii.);

Il/la sottoscritto/a rilascia autorizzazione al trattamento dei propri dati personali ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii..

Data

Firma del legale rappresentante



Allegato 4

Giunta Regionale della Campania
DG Politiche Sociali e Socio Sanitarie
itia@pec.regione.campania.it

DICHIARAZIONE DI IMPEGNO A COSTITUIRSI NELLA FORMA DI ATS
(resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)

OGGETTO: AVVISO PUBBLICO "I.T.I.A. INTESE TERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA" – P.O.R. CAMPANIA FSE 2014-2020, ASSE II OBIETTIVI SPECIFICI 6 -7, AZIONI 9.1.2 - 9.1.3 - 9.2.1 - 9.2.2 - APPROVATO CON DD _____ DEL _____

I sottoscritti (da ripetere per ogni partner, compreso il soggetto capofila):

- Nome e Cognome nato/a a
il..... CF.....residente in.....alla via
.....n.in qualità di legale rappresentante di con sede legale
in..... CF/PIVA.....;
- Nome e Cognome nato/a a
il..... CF.....residente in.....alla via
.....n.in qualità di legale rappresentante di con sede legale
in..... CF/PIVA.....;
- Nome e Cognome nato/a a
il..... CF.....residente in.....alla via
.....n.in qualità di legale rappresentante di con sede legale
in..... CF/PIVA.....
- Nome e Cognome nato/a a
il..... CF.....residente in.....alla via
.....n.in qualità di legale rappresentante di con sede legale
in..... CF/PIVA.....
-

DICHIARANO

(ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e con la espressa consapevolezza di quanto prescritto dagli articoli 75 e 76 del medesimo DPR, rispettivamente sulle conseguenze civili e penali a cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci)

in caso di approvazione del progetto " _____ " presentato a seguito dell'Avviso pubblico richiamato in oggetto:

- di costituirsi formalmente in ATS, mediante scrittura privata autenticata ai sensi dell'art. 48 del D. Lgs. n. 50 del 18/04/2016, prima della data di sottoscrizione dell'Atto di concessione, secondo quanto disciplinato all'art. 3 dell'Avviso;
- che all'interno dell'ATS verrà conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza all'Ambito Territoriale capofila _____
- che le attività per le quali si chiede il finanziamento saranno realizzate nel territorio di competenza dell'Ambito Territoriale, individuato quale capofila dell'Accordo Territoriale di Inclusion Attiva, ad eccezione dei tirocini di inclusione che possono essere realizzati anche nei Comuni limitrofi allo stesso;



Allegato 4

DICHIARANO, altresì

- di aver preso visione dell'Avviso pubblico in oggetto e di accettarne il contenuto in ogni sua parte;
- di prendere atto del contenuto del formulario (All. 2) all'Avviso pubblico in oggetto;
- che l'articolazione dei ruoli e delle attività tra i componenti dell'ATS sarà la seguente:

Soggetto	Ruolo (capofila/partner)	Attività previste per la realizzazione del progetto

Data _____

Firma del legale rappresentante del capofila e di ciascun soggetto partner

Allegato 5 - Riparto Azione A)

FONTI DEMOGRAFICHE	AZIONE	IMPORTO TOTALE	CRITERI DI RIPARTO
Popolazione al 01/01/2017 (http://demo.istat.it)	A) Servizi di supporto alle famiglie	25.051.000,00	50% quota fissa + 50% Popolazione totale

Ambito Territoriale	Popolazione	Quota Fissa	Riparto per popolazione	Budget massimo Azione A)
A01	87.304	€ 212.296,61	€ 187.277,02	€ 399.573,63
A02	36.907	€ 212.296,61	€ 79.169,72	€ 291.466,33
A03	61.829	€ 212.296,61	€ 132.630,24	€ 344.926,85
A04	96.272	€ 212.296,61	€ 206.514,40	€ 418.811,01
A05	100.839	€ 212.296,61	€ 216.311,14	€ 428.607,75
A06	40.355	€ 212.296,61	€ 86.566,07	€ 298.862,68
B01	69.794	€ 212.296,61	€ 149.716,08	€ 362.012,69
B02	57.627	€ 212.296,61	€ 123.616,48	€ 335.913,09
B03	55.769	€ 212.296,61	€ 119.630,85	€ 331.927,46
B04	54.769	€ 212.296,61	€ 117.485,74	€ 329.782,35
B05	41.716	€ 212.296,61	€ 89.485,57	€ 301.782,18
C01	116.250	€ 212.296,61	€ 249.369,49	€ 461.666,10
C02	83.744	€ 212.296,61	€ 179.640,41	€ 391.937,02
C03	77.253	€ 212.296,61	€ 165.716,48	€ 378.013,09
C04	73.062	€ 212.296,61	€ 156.726,31	€ 369.022,92
C05	82.648	€ 212.296,61	€ 177.289,37	€ 389.585,98
C06	155.775	€ 212.296,61	€ 334.155,11	€ 546.451,72
C07	131.187	€ 212.296,61	€ 281.411,05	€ 493.707,66
C08	76.278	€ 212.296,61	€ 163.624,99	€ 375.921,60
C09	57.384	€ 212.296,61	€ 123.095,21	€ 335.391,82
C10	70.585	€ 212.296,61	€ 151.412,86	€ 363.709,47
N01-10	970.185	€ 212.296,62	€ 2.081.157,32	€ 2.293.453,94
N11	55.012	€ 212.296,61	€ 118.007,00	€ 330.303,61
N12	120.758	€ 212.296,61	€ 259.039,66	€ 471.336,27
N13	74.581	€ 212.296,61	€ 159.984,74	€ 372.281,35
N14	123.839	€ 212.296,61	€ 265.648,75	€ 477.945,36
N15	100.940	€ 212.296,61	€ 216.527,79	€ 428.824,40
N16	141.881	€ 212.296,61	€ 304.350,90	€ 516.647,51
N17	112.459	€ 212.296,61	€ 241.237,36	€ 453.533,97
N18	130.616	€ 212.296,61	€ 280.186,19	€ 492.482,80
N19	137.390	€ 212.296,61	€ 294.717,19	€ 507.013,80
N20	59.830	€ 212.296,61	€ 128.342,16	€ 340.638,77

Allegato 5 - Riparto Azione A)

Ambito Territoriale	Popolazione	Quota Fissa	Riparto per popolazione	Budget massimo Azione A)
N21	49.589	€ 212.296,61	€ 106.374,05	€ 318.670,66
N22	103.822	€ 212.296,61	€ 222.710,01	€ 435.006,62
N23	109.851	€ 212.296,61	€ 235.642,90	€ 447.939,51
N24	61.033	€ 212.296,61	€ 130.922,73	€ 343.219,34
N25	67.590	€ 212.296,61	€ 144.988,25	€ 357.284,86
N26	132.371	€ 212.296,61	€ 283.950,87	€ 496.247,48
N27	66.164	€ 212.296,61	€ 141.929,31	€ 354.225,92
N28	54.556	€ 212.296,61	€ 117.028,83	€ 329.325,44
N29	53.231	€ 212.296,61	€ 114.186,56	€ 326.483,17
N30	89.952	€ 212.296,61	€ 192.957,28	€ 405.253,89
N31	85.762	€ 212.296,61	€ 183.969,25	€ 396.265,86
N32	109.431	€ 212.296,61	€ 234.741,95	€ 447.038,56
N33	81.959	€ 212.296,61	€ 175.811,39	€ 388.108,00
N34	14.204	€ 212.296,61	€ 30.469,20	€ 242.765,81
S01_1	93.000	€ 212.296,61	€ 199.495,59	€ 411.792,20
S01_2	96.327	€ 212.296,61	€ 206.632,38	€ 418.928,99
S01_3	88.682	€ 212.296,61	€ 190.232,99	€ 402.529,60
S02	93.224	€ 212.296,61	€ 199.976,09	€ 412.272,70
S03 (ex S05)	80.814	€ 212.296,61	€ 173.355,23	€ 385.651,84
S03 (ex S10)	22.374	€ 212.296,61	€ 47.994,78	€ 260.291,39
S04	151.496	€ 212.296,61	€ 324.976,17	€ 537.272,78
S05	145.802	€ 212.296,61	€ 312.761,89	€ 525.058,50
S06	70.343	€ 212.296,61	€ 150.893,74	€ 363.190,35
S07	55.350	€ 212.296,61	€ 118.732,05	€ 331.028,66
S08	96.313	€ 212.296,61	€ 206.602,35	€ 418.898,96
S09	44.402	€ 212.296,61	€ 95.247,35	€ 307.543,96
S10	66.604	€ 212.296,61	€ 142.873,16	€ 355.169,77
Totale	5.839.084	€ 12.525.500,00	€ 12.525.500,00	€ 25.051.000,00

Allegato 6 - Riparto Azione B)

FONTI DEMOGRAFICHE	AZIONE	IMPORTO TOTALE	CRITERI DI RIPARTO
Popolazione al 01/01/2017 (http://demo.istat.it)	B) Percorsi di empowerment	20.000.000,00	50% quota fissa + 50% Popolazione totale

Ambito Territoriale	Popolazione	Quota Fissa	Riparto per popolazione	Budget massimo Azione B)
A01	87.304	€ 169.491,53	€ 149.516,60	€ 319.008,13
A02	36.907	€ 169.491,53	€ 63.206,83	€ 232.698,36
A03	61.829	€ 169.491,53	€ 105.888,18	€ 275.379,71
A04	96.272	€ 169.491,53	€ 164.875,18	€ 334.366,71
A05	100.839	€ 169.491,53	€ 172.696,61	€ 342.188,14
A06	40.355	€ 169.491,53	€ 69.111,87	€ 238.603,40
B01	69.794	€ 169.491,53	€ 119.529,02	€ 289.020,55
B02	57.627	€ 169.491,53	€ 98.691,85	€ 268.183,38
B03	55.769	€ 169.491,53	€ 95.509,84	€ 265.001,37
B04	54.769	€ 169.491,53	€ 93.797,25	€ 263.288,78
B05	41.716	€ 169.491,53	€ 71.442,71	€ 240.934,24
C01	116.250	€ 169.491,53	€ 199.089,45	€ 368.580,98
C02	83.744	€ 169.491,53	€ 143.419,76	€ 312.911,29
C03	77.253	€ 169.491,53	€ 132.303,29	€ 301.794,82
C04	73.062	€ 169.491,53	€ 125.125,79	€ 294.617,32
C05	82.648	€ 169.491,53	€ 141.542,75	€ 311.034,28
C06	155.775	€ 169.491,53	€ 266.779,86	€ 436.271,39
C07	131.187	€ 169.491,53	€ 224.670,51	€ 394.162,04
C08	76.278	€ 169.491,53	€ 130.633,50	€ 300.125,03
C09	57.384	€ 169.491,53	€ 98.275,69	€ 267.767,22
C10	70.585	€ 169.491,53	€ 120.883,69	€ 290.375,22
N01-10	970.185	€ 169.491,26	€ 1.661.536,27	€ 1.831.027,53
N11	55.012	€ 169.491,53	€ 94.213,41	€ 263.704,94
N12	120.758	€ 169.491,53	€ 206.809,84	€ 376.301,37
N13	74.581	€ 169.491,53	€ 127.727,23	€ 297.218,76
N14	123.839	€ 169.491,53	€ 212.086,35	€ 381.577,88
N15	100.940	€ 169.491,53	€ 172.869,58	€ 342.361,11
N16	141.881	€ 169.491,53	€ 242.985,03	€ 412.476,56
N17	112.459	€ 169.491,53	€ 192.596,99	€ 362.088,52
N18	130.616	€ 169.491,53	€ 223.692,62	€ 393.184,15
N19	137.390	€ 169.491,53	€ 235.293,75	€ 404.785,28

Allegato 6 - Riparto Azione B)

Ambito Territoriale	Popolazione	Quota Fissa	Riparto per popolazione	Budget massimo Azione B)
N20	59.830	€ 169.491,53	€ 102.464,70	€ 271.956,23
N21	49.589	€ 169.491,53	€ 84.925,99	€ 254.417,52
N22	103.822	€ 169.491,53	€ 177.805,29	€ 347.296,82
N23	109.851	€ 169.491,53	€ 188.130,54	€ 357.622,07
N24	61.033	€ 169.491,53	€ 104.524,96	€ 274.016,49
N25	67.590	€ 169.491,53	€ 115.754,46	€ 285.245,99
N26	132.371	€ 169.491,53	€ 226.698,23	€ 396.189,76
N27	66.164	€ 169.491,53	€ 113.312,29	€ 282.803,82
N28	54.556	€ 169.491,53	€ 93.432,46	€ 262.923,99
N29	53.231	€ 169.491,53	€ 91.163,27	€ 260.654,80
N30	89.952	€ 169.491,53	€ 154.051,56	€ 323.543,09
N31	85.762	€ 169.491,53	€ 146.875,78	€ 316.367,31
N32	109.431	€ 169.491,53	€ 187.411,24	€ 356.902,77
N33	81.959	€ 169.491,53	€ 140.362,77	€ 309.854,30
N34	14.204	€ 169.491,53	€ 24.325,73	€ 193.817,26
S01_1	93.000	€ 169.491,53	€ 159.271,56	€ 328.763,09
S01_2	96.327	€ 169.491,53	€ 164.969,37	€ 334.460,90
S01_3	88.682	€ 169.491,53	€ 151.876,56	€ 321.368,09
S02	93.224	€ 169.491,53	€ 159.655,18	€ 329.146,71
S03 (ex S05)	80.814	€ 169.491,53	€ 138.401,85	€ 307.893,38
S03 (ex S10)	22.374	€ 169.491,53	€ 38.317,65	€ 207.809,18
S04	151.496	€ 169.491,53	€ 259.451,65	€ 428.943,18
S05	145.802	€ 169.491,53	€ 249.700,12	€ 419.191,65
S06	70.343	€ 169.491,53	€ 120.469,24	€ 289.960,77
S07	55.350	€ 169.491,53	€ 94.792,27	€ 264.283,80
S08	96.313	€ 169.491,53	€ 164.945,39	€ 334.436,92
S09	44.402	€ 169.491,53	€ 76.042,75	€ 245.534,28
S10	66.604	€ 169.491,53	€ 114.065,84	€ 283.557,37
Totale	5.839.084	€ 10.000.000,00	€ 10.000.000,00	€ 20.000.000,00



Allegato 7 - Riparto Azione C)

FONTI DEMOGRAFICHE	AZIONE	IMPORTO TOTALE	CRITERI DI RIPARTO
Popolazione al 01/01/2017 (http://demo.istat.it)	C) Tirocini di Inclusionione Sociale Persone svantaggiate	7.818.000,00	50% quota fissa + 50% Popolazione totale
	C) Tirocini di Inclusionione Sociale Persone con disabilità	6.539.200,00	
	Totale		

Ambito Territoriale	Popolazione	Azione C) Tirocini di Inclusionione Sociale Persone svantaggiate			Azione C) Tirocini di Inclusionione Sociale Persone con disabilità			Budget massimo complessivo Azione C)
		Quota Fissa	Riparto per popolazione	Budget massimo	Quota Fissa	Riparto per popolazione	Budget massimo	
A01	87.304	€ 66.254,24	€ 58.446,04	€ 124.700,28	€ 55.416,95	€ 48.885,95	€ 104.302,90	€ 229.003,18
A02	36.907	€ 66.254,24	€ 24.707,55	€ 90.961,79	€ 55.416,95	€ 20.666,11	€ 76.083,06	€ 167.044,85
A03	61.829	€ 66.254,24	€ 41.391,69	€ 107.645,93	€ 55.416,95	€ 34.621,20	€ 90.038,15	€ 197.684,08
A04	96.272	€ 66.254,24	€ 64.449,71	€ 130.703,95	€ 55.416,95	€ 53.907,59	€ 109.324,54	€ 240.028,49
A05	100.839	€ 66.254,24	€ 67.507,10	€ 133.761,34	€ 55.416,95	€ 56.464,88	€ 111.881,83	€ 245.643,17
A06	40.355	€ 66.254,24	€ 27.015,83	€ 93.270,07	€ 55.416,95	€ 22.596,82	€ 78.013,77	€ 171.283,84
B01	69.794	€ 66.254,24	€ 46.723,89	€ 112.978,13	€ 55.416,95	€ 39.081,21	€ 94.498,16	€ 207.476,29
B02	57.627	€ 66.254,24	€ 38.578,64	€ 104.832,88	€ 55.416,95	€ 32.268,29	€ 87.685,24	€ 192.518,12
B03	55.769	€ 66.254,24	€ 37.334,80	€ 103.589,04	€ 55.416,95	€ 31.227,90	€ 86.644,85	€ 190.233,89
B04	54.769	€ 66.254,24	€ 36.665,34	€ 102.919,58	€ 55.416,95	€ 30.667,95	€ 86.084,90	€ 189.004,48
B05	41.716	€ 66.254,24	€ 27.926,96	€ 94.181,20	€ 55.416,95	€ 23.358,91	€ 78.775,86	€ 172.957,06
C01	116.250	€ 66.254,24	€ 77.824,06	€ 144.078,30	€ 55.416,95	€ 65.094,29	€ 120.511,24	€ 264.589,54
C02	83.744	€ 66.254,24	€ 56.062,78	€ 122.317,02	€ 55.416,95	€ 46.892,52	€ 102.309,47	€ 224.626,49
C03	77.253	€ 66.254,24	€ 51.717,35	€ 117.971,59	€ 55.416,95	€ 43.257,88	€ 98.674,83	€ 216.646,42
C04	73.062	€ 66.254,24	€ 48.911,67	€ 115.165,91	€ 55.416,95	€ 40.911,13	€ 96.328,08	€ 211.493,99
C05	82.648	€ 66.254,24	€ 55.329,06	€ 121.583,30	€ 55.416,95	€ 46.278,82	€ 101.695,77	€ 223.279,07
C06	155.775	€ 66.254,24	€ 104.284,25	€ 170.538,49	€ 55.416,95	€ 87.226,34	€ 142.643,29	€ 313.181,78
C07	131.187	€ 66.254,24	€ 87.823,70	€ 154.077,94	€ 55.416,95	€ 73.458,27	€ 128.875,22	€ 282.953,16
C08	76.278	€ 66.254,24	€ 51.064,64	€ 117.318,88	€ 55.416,95	€ 42.711,93	€ 98.128,88	€ 215.447,76
C09	57.384	€ 66.254,24	€ 38.415,97	€ 104.670,21	€ 55.416,95	€ 32.132,22	€ 87.549,17	€ 192.219,38
C10	70.585	€ 66.254,24	€ 47.253,43	€ 113.507,67	€ 55.416,95	€ 39.524,13	€ 94.941,08	€ 208.448,75
N01-10	970.185	€ 66.254,08	€ 649.494,53	€ 715.748,61	€ 55.416,90	€ 543.255,88	€ 598.672,78	€ 1.314.421,39
N11	55.012	€ 66.254,24	€ 36.828,02	€ 103.082,26	€ 55.416,95	€ 30.804,02	€ 86.220,97	€ 189.303,23
N12	120.758	€ 66.254,24	€ 80.841,96	€ 147.096,20	€ 55.416,95	€ 67.618,54	€ 123.035,49	€ 270.131,69
N13	74.581	€ 66.254,24	€ 49.928,57	€ 116.182,81	€ 55.416,95	€ 41.761,69	€ 97.178,64	€ 213.361,45
N14	123.839	€ 66.254,24	€ 82.904,55	€ 149.158,79	€ 55.416,95	€ 69.343,75	€ 124.760,70	€ 273.919,49
N15	100.940	€ 66.254,24	€ 67.574,72	€ 133.828,96	€ 55.416,95	€ 56.521,44	€ 111.938,39	€ 245.767,35
N16	141.881	€ 66.254,24	€ 94.982,85	€ 161.237,09	€ 55.416,95	€ 79.446,39	€ 134.863,34	€ 296.100,43
N17	112.459	€ 66.254,24	€ 75.286,16	€ 141.540,40	€ 55.416,95	€ 62.971,51	€ 118.388,46	€ 259.928,86
N18	130.616	€ 66.254,24	€ 87.441,45	€ 153.695,69	€ 55.416,95	€ 73.138,54	€ 128.555,49	€ 282.251,18
N19	137.390	€ 66.254,24	€ 91.976,33	€ 158.230,57	€ 55.416,95	€ 76.931,65	€ 132.348,60	€ 290.579,17
N20	59.830	€ 66.254,24	€ 40.053,45	€ 106.307,69	€ 55.416,95	€ 33.501,86	€ 88.918,81	€ 195.226,50
N21	49.589	€ 66.254,24	€ 33.197,57	€ 99.451,81	€ 55.416,95	€ 27.767,40	€ 83.184,35	€ 182.636,16
N22	103.822	€ 66.254,24	€ 69.504,09	€ 135.758,33	€ 55.416,95	€ 58.135,22	€ 113.552,17	€ 249.310,50
N23	109.851	€ 66.254,24	€ 73.540,23	€ 139.794,47	€ 55.416,95	€ 61.511,16	€ 116.928,11	€ 256.722,58



Unione europea
Fondo sociale europeo



Allegato 7 - Riparto Azione C)

Ambito Territoriale	Popolazione	Azione C) Tirocini di Inclusione Sociale Persone svantaggiate			Azione C) Tirocini di Inclusione Sociale Persone con disabilità			Budget massimo complessivo Azione C)
		Quota Fissa	Riparto per popolazione	Budget massimo	Quota Fissa	Riparto per popolazione	Budget massimo	
N24	61.033	€ 66.254,24	€ 40.858,81	€ 107.113,05	€ 55.416,95	€ 34.175,48	€ 89.592,43	€ 196.705,48
N25	67.590	€ 66.254,24	€ 45.248,42	€ 111.502,66	€ 55.416,95	€ 37.847,08	€ 93.264,03	€ 204.766,69
N26	132.371	€ 66.254,24	€ 88.616,34	€ 154.870,58	€ 55.416,95	€ 74.121,25	€ 129.538,20	€ 284.408,78
N27	66.164	€ 66.254,24	€ 44.293,78	€ 110.548,02	€ 55.416,95	€ 37.048,59	€ 92.465,54	€ 203.013,56
N28	54.556	€ 66.254,24	€ 36.522,75	€ 102.776,99	€ 55.416,95	€ 30.548,68	€ 85.965,63	€ 188.742,62
N29	53.231	€ 66.254,24	€ 35.635,72	€ 101.889,96	€ 55.416,95	€ 29.806,74	€ 85.223,69	€ 187.113,65
N30	89.952	€ 66.254,24	€ 60.218,75	€ 126.472,99	€ 55.416,95	€ 50.368,70	€ 105.785,65	€ 232.258,64
N31	85.762	€ 66.254,24	€ 57.413,74	€ 123.667,98	€ 55.416,95	€ 48.022,50	€ 103.439,45	€ 227.107,43
N32	109.431	€ 66.254,24	€ 73.259,06	€ 139.513,30	€ 55.416,95	€ 61.275,98	€ 116.692,93	€ 256.206,23
N33	81.959	€ 66.254,24	€ 54.867,81	€ 121.122,05	€ 55.416,95	€ 45.893,01	€ 101.309,96	€ 222.432,01
N34	14.204	€ 66.254,24	€ 9.508,93	€ 75.763,17	€ 55.416,95	€ 7.953,54	€ 63.370,49	€ 139.133,66
S01_1	93.000	€ 66.254,24	€ 62.259,25	€ 128.513,49	€ 55.416,95	€ 52.075,43	€ 107.492,38	€ 236.005,87
S01_2	96.327	€ 66.254,24	€ 64.486,53	€ 130.740,77	€ 55.416,95	€ 53.938,38	€ 109.355,33	€ 240.096,10
S01_3	88.682	€ 66.254,24	€ 59.368,55	€ 125.622,79	€ 55.416,95	€ 49.657,56	€ 105.074,51	€ 230.697,30
S02	93.224	€ 66.254,24	€ 62.409,21	€ 128.663,45	€ 55.416,95	€ 52.200,86	€ 107.617,81	€ 236.281,26
S03 (ex S05)	80.814	€ 66.254,24	€ 54.101,28	€ 120.355,52	€ 55.416,95	€ 45.251,87	€ 100.668,82	€ 221.024,34
S03 (ex S10)	22.374	€ 66.254,24	€ 14.978,37	€ 81.232,61	€ 55.416,95	€ 12.528,34	€ 67.945,29	€ 149.177,90
S04	151.496	€ 66.254,24	€ 101.419,65	€ 167.673,89	€ 55.416,95	€ 84.830,31	€ 140.247,26	€ 307.921,15
S05	145.802	€ 66.254,24	€ 97.607,78	€ 163.862,02	€ 55.416,95	€ 81.641,95	€ 137.058,90	€ 300.920,92
S06	70.343	€ 66.254,24	€ 47.091,43	€ 113.345,67	€ 55.416,95	€ 39.388,62	€ 94.805,57	€ 208.151,24
S07	55.350	€ 66.254,24	€ 37.054,30	€ 103.308,54	€ 55.416,95	€ 30.993,28	€ 86.410,23	€ 189.718,77
S08	96.313	€ 66.254,24	€ 64.477,15	€ 130.731,39	€ 55.416,95	€ 53.930,55	€ 109.347,50	€ 240.078,89
S09	44.402	€ 66.254,24	€ 29.725,11	€ 95.979,35	€ 55.416,95	€ 24.862,94	€ 80.279,89	€ 176.259,24
S10	66.604	€ 66.254,24	€ 44.588,34	€ 110.842,58	€ 55.416,95	€ 37.294,97	€ 92.711,92	€ 203.554,50
Totale	5.839.084	€ 3.909.000,00	€ 3.909.000,00	€ 7.818.000,00	€ 3.269.600,00	€ 3.269.600,00	€ 6.539.200,00	€ 14.357.200,00